



Regione Siciliana
Dipartimento Regionale
della Programmazione



Nucleo Valutazione e Verifica
Investimenti Pubblici
Regione Siciliana

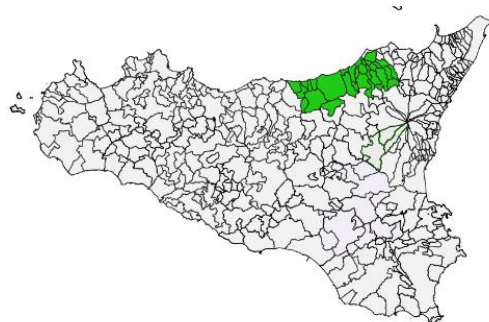
POLITICHE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

CARATTERISTICHE, FABBISOGNI E IDENTITÀ DELLE NUOVE AREE DELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE 2021- 2027 IN SICILIA

SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE
POLITICHE TERRITORIALI IN SICILIA



L'AREA INTERNA DEI NEBRODI



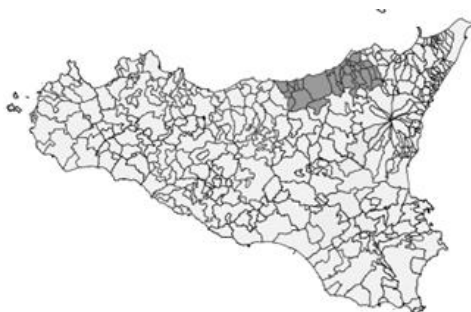
MARZO 2023

POLITICHE TERRITORIALI REGIONE SICILIANA 2021-2027

CARATTERISTICHE, FABBISOGNI E IDENTITÀ DELLE NUOVE AREE DELLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE 2021-2027 IN SICILIA

SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELLE POLITICHE TERRITORIALI IN SICILIA

L'AREA INTERNA DEI NEBRODI



Il presente Dossier nasce dal rapporto di collaborazione attivato nel corso del 2022 (formalizzazione finale luglio 2022) tra l'Istituto Nazionale di Statistica, la Regione Siciliana Dipartimento Programmazione e il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana (NVVIP) nell'ambito della programmazione e attuazione delle politiche territoriali della regione Sicilia per il ciclo di programmazione 2021-2027.

L'attività di collaborazione intende supportare le nuove aree territoriali siciliane, come definite nel Documento Strategico per la programmazione Regionale FESR 2021-2027 (DSR - Deliberazione della Giunta Regionale n. 131 del 23 marzo 2022), nell'acquisire conoscenza e identità ai fini di una consapevole ed efficace programmazione delle risorse e dei programmi/accordi, promuovere la diffusione di competenze autonome presso le aree territoriali per la realizzazione di indagini e la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'amministrazione di appartenenza e contribuire alla promozione e allo sviluppo informatico a fini statistici degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi, non nominativi, ai fini della successiva elaborazione statistica anche attraverso la gestione associata di tali funzioni.

Il dossier appartiene ad una collana editoriale ISTAT/Regione Siciliana dedicata alla nuova struttura funzionale del territorio regionale che è rappresentata da 9 Aree Urbane Funzionali (FUA), da 11 Aree Interne (AI), da 8 Sistemi Intercomunali di rango Urbano (SIRU) e dal Sistema delle Isole Minori, per un totale di 29 aree territoriali omogenee.

La collana di dossier territoriali è stata progettata e curata da Alberto Dolce (NVVIP), Rosario Milazzo (NVVIP), Agata Madia Carucci (ISTAT) e Giuseppe Lecardane (ISTAT) con la supervisione di Federico Lasco (Regione Siciliana) e Antonella Bianchino (ISTAT).

Il Gruppo di lavoro dell'ISTAT, che ha curato la redazione del Capitolo 2, è stato coordinato da Agata Maria Madia Carucci e Giuseppe Lecardane, ed è composto da Cira Acampora, Beniamino Barile, Salvatore Coppola, Daniela Fusco, Maria Teresa Iuliano, Valeriana Leporanico, Maria Antonietta Liguori, Maria Rosaria Mercuri, Roberto Antonello Palumbo, Alessandra Rodolfi, Salvatore Vassallo.

Il Gruppo di lavoro della Regione Siciliana "Le politiche territoriali della Regione Siciliana per il ciclo 2021-2027", che ha curato la redazione dei Capitoli 1 e 3, costituito nell'ambito delle attività afferenti alla programmazione del Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2021-27, composto dal NNVIP e dal Dipartimento programmazione Area 8, Pianificazione e gestione delle politiche per lo sviluppo urbano e territoriale (DRP), è coordinato da Domenico Spampinato (NVVIP) e Vincenzo Falletta (DRP). I componenti del GDL sono: Pietro Barbera, Marco Consoli, Alberto Dolce, Maria Teresa Giuliano, Elisabetta Mariotti, Rosario Milazzo, Ornella Pucci.

Contatti:

- Domenico Spampinato, Coordinatore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana, domenico.spampinato@regione.sicilia.it, 0917070021

Sommario

1.	Premessa	7
2.	Caratteristiche e fabbisogni dell'Area	9
2.1	I comuni e gli SLL dell'Area	9
2.2	Dinamica demografica: analisi dei principali indicatori di bilancio demografico	11
2.3	Struttura della popolazione: i censimenti permanenti	15
2.4	Popolazione straniera residente	18
2.5	Livello di istruzione	20
2.6	Condizione professionale	24
2.7	Il pendolarismo: spostamenti per motivo di lavoro e studio	30
2.8	Vocazione produttiva	33
2.9	I livelli dei servizi e i fabbisogni dell'Area	37
3.	Investimenti e performance attuativa dell'Area	44
	Allegato 1	47
	APPROFONDIMENTO INDICATORI HEAT MAP	47

1. Premessa

La Strategia del Programma Regionale FESR 2021-2027, derivante dalle Delibere di Giunta n. 131 e 199 del 2022, ha l'obiettivo di progettare una programmazione il più possibile efficace e rispondente alle molteplici esigenze e alle sfide espresse dall'intero territorio siciliano, che è stato ristrutturato internamente in aree geografiche omogenee.

Le aree geografiche individuate sono state aggregate sulla base delle indicazioni regolamentari e dell'Accordo di partenariato per l'Italia per il ciclo 2021-2027, e sono state consolidate definitivamente con l'approvazione del programma Regionale FESR 2021-2027 con la decisione C(2022) 9366 final. La definizione delle Aree ha fatto ricorso ai dati della statistica ufficiale, rispettando stringenti criteri di funzionalità e omogeneità interna, nonché criteri volti a supportare un'adeguata dimensione territoriale, con l'obiettivo ultimo di garantire una gestione più efficace dei programmi e delle relative risorse assegnate.

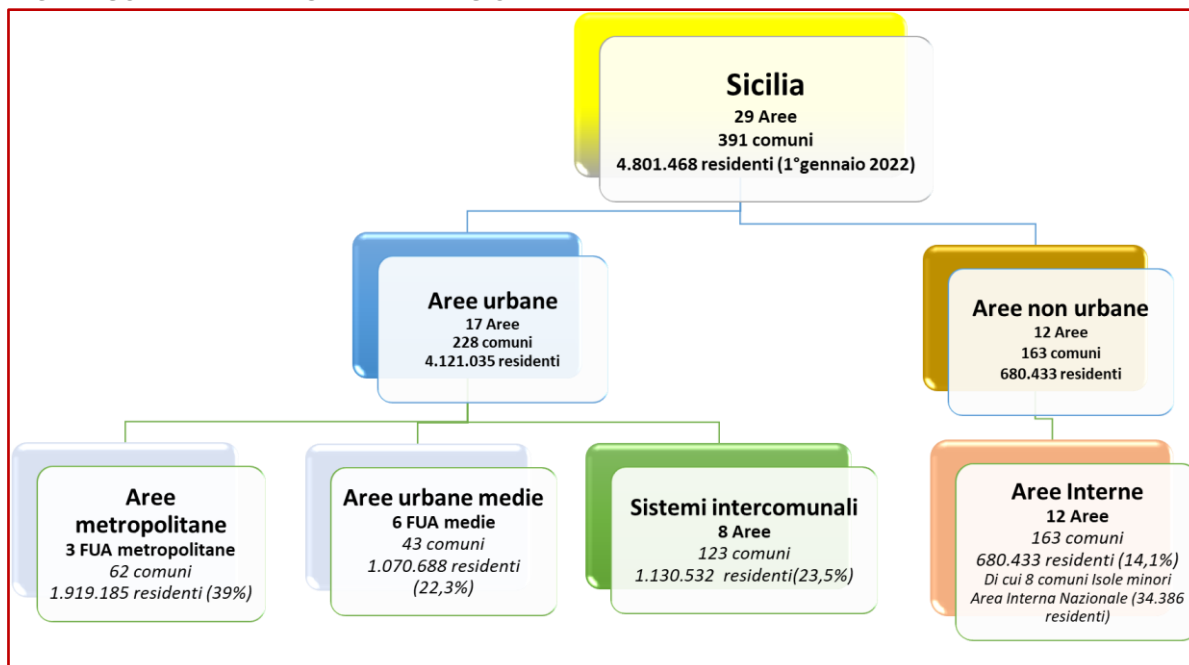
Si tratta di una nuova rappresentazione della Sicilia che è stata costruita a partire dalla suddivisione del territorio regionale in "aree urbane" e "aree non urbane", da cui, attraverso passi aggregativi successivi, si è giunti ad una ripartizione in aree omogenee successive. Un ulteriore elemento che ha influito sulla definizione e rappresentazione di queste ultime è stata la scelta di operare in continuità programmatica con le aree presenti nel ciclo 2014-2020, ripериметrate nel rispetto delle indicazioni e orientamenti dei nuovi regolamenti e delle lezioni apprese nel ciclo 2014-2020.

Il processo di identificazione e delimitazione ha assunto una dinamica progressiva in dipendenza dell'evoluzione dei negoziati con i competenti uffici della Commissione Europea e del Governo Nazionale. Gli uffici hanno istruito e approvato, in un dialogo serrato, la proposta di Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 e la proposta di selezione e/o candidatura delle Aree e delle relative coalizioni di Comuni per la componente urbana e per la componente interna con riferimento alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).

La mosaicatura finale della Sicilia, pertanto, è stata frutto di un lungo processo di confronto che ha preso in debita considerazione i contributi e le considerazioni emerse nel corso degli incontri territoriali intercorsi tra la Regione Siciliana e tutti i comuni e coalizioni siciliane tra giugno e dicembre 2022, ha tenuto conto dei confronti formali con la Commissione Europea tra cui l'ultimo tenutosi tra il 13 e il 15 settembre 2022, degli indirizzi ultimi contenuti nell'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione Europea 2021-2027 (decisione CE C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022), nonché degli esiti istruttori della riunione del Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI) di settembre 2022 oggetto di determinazioni del CIPESS.

Le aree geografiche individuate per il ciclo di programmazione 2021-2027, pertanto, sono attualmente impegnate, in forte raccordo con l'Autorità di Gestione designata per il Programma Regionale FESR, nella costruzione della migliore risposta possibile, in termini di pianificazione, organizzazione attuativa e controllo, ai fabbisogni/sfide regionali e locali, sulla base degli indirizzi la Strategia del Programma Regionale riserva espressamente agli approcci di sviluppo territoriale.

FIG. 1.1 SCHEMA TERRITORIALE 21-27 SICILIA



2. Caratteristiche e fabbisogni dell'Area

2.1 I comuni e gli SLL dell'Area

L'area dei Nebrodi è costituita da 29 comuni, tutti appartenenti alla provincia di Messina e geograficamente posizionati nella parte nord orientale dell'isola. L'intera area, al 31 dicembre 2020, conta 79.210 abitanti, occupa una superficie pari a 1.167,0 kmq e presenta un territorio che si estende prevalentemente su colline litoranee e montagne interne.

PROSPETTO 2.1. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI COMUNI DELL'AREA INTERNA NEBRODI

COMUNI	Popolazione residente al 31 Dicembre 2020	Densità (ab/kmq)	Superficie. (kmq)	Zona altimetrica ¹	Litoraneità ²	Classificazione SNAI ³
Acquedolci	5.466	422,7	12,9	2	1	E
Alcara li Fusi	1.763	28,0	62,9	1	0	F
Capizzi	2.918	41,6	70,2	1	0	F
Capri Leone	4.293	634,6	6,8	4	0	E
Caronia	3.097	13,6	227,3	2	1	E
Castel di Lucio	1.206	41,9	28,8	1	0	E
Castell'Umberto	2.872	251,3	11,4	4	0	E
Floresta	447	14,3	31,3	1	0	F
Frazzanò	601	85,9	7,0	4	0	E
Galati Mamertino	2.361	60,1	39,3	1	0	E
Longi	1.348	32,0	42,1	1	0	F
Militello Rosmarino	1.197	40,5	29,5	2	0	E
Mirto	913	98,5	9,3	4	0	E
Mistretta	4.434	34,8	127,5	1	0	E
Motta d'Affermo	670	46,0	14,6	4	1	E
Naso	3.523	95,9	36,7	4	1	E
Pettineo	1.240	40,5	30,6	4	0	D
Raccuja	899	35,7	25,2	1	0	E
Reitano	733	51,9	14,1	4	1	D

¹ Zona altimetrica: Ripartizione del territorio nazionale in zone omogenee derivanti dall'aggregazione di comuni contigui sulla base di valori soglia altimetrici. 1=Montagna interna; 2=Montagna litoranea; 3=Collina interna; 4=Collina litoranea; 5=Pianura.

² Litoraneità: 1=Comune litoraneo, 0=Comune non litoraneo.

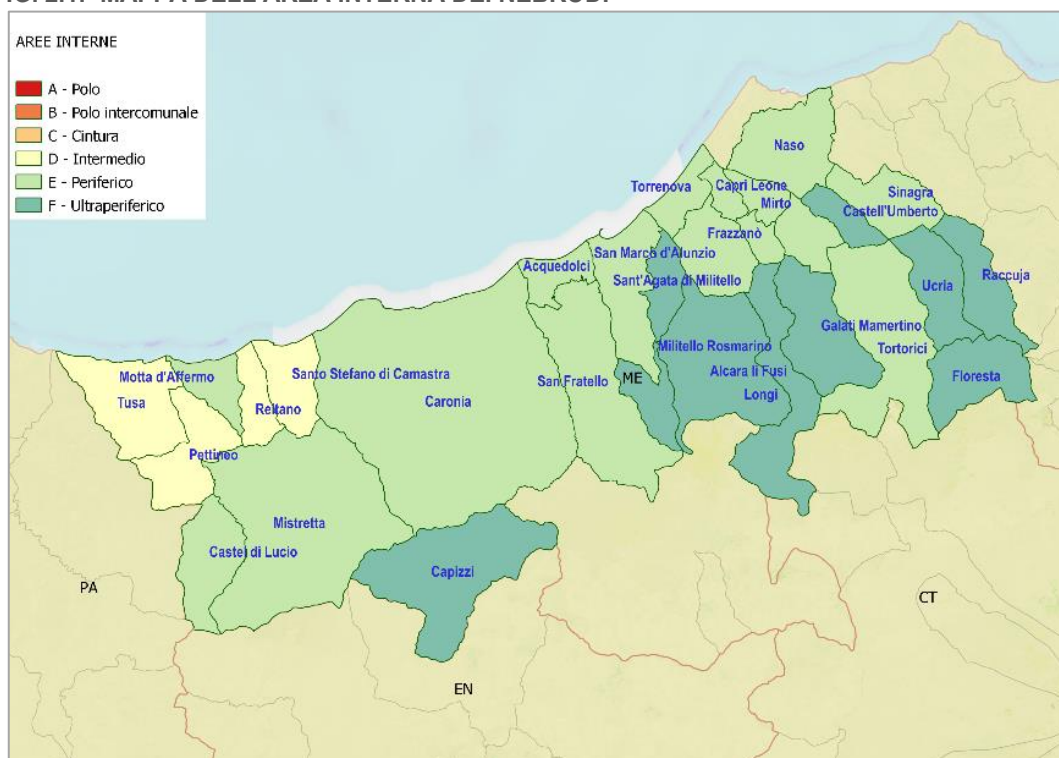
³ Strategia Nazionale delle aree interne A=Comune Polo, B=Comune Polo intercomunale, C=Comune Cintura, D=Comune Intermedio, E=Comune Periferico, F=Comune Ultraperiferico.

San Fratello	3.350	49,5	67,6	2	0	E
San Marco d'Alunzio	1.830	70,0	26,1	4	0	E
San Salvatore di Fitalia	1.178	78,6	15,0	4	0	E
Sant'Agata di Militello	11.989	352,9	34,0	2	1	E
Santo Stefano di Camastra	4.416	201,5	21,9	4	1	D
Sinagra	2.515	104,7	24,0	4	0	E
Torrenova	4.440	343,5	12,9	1	0	E
Tortorici	5.908	83,8	70,5	1	0	E
Tusa	2.663	64,8	41,1	4	1	D
Ucria	940	35,8	26,3	1	0	E

Fonte: Istat e Agenzia per la coesione territoriale

La densità abitativa dell'area è pari a 67,9 residenti per kmq, corrispondente a circa un terzo della media regionale (187,1 residenti per kmq), in presenza di un minimo dell'indicatore (13,6 abitanti per kmq) registrato a Caronia e di un massimo (634,6 abitanti per kmq), evidenziato a Capri Leone. In termini di superficie occupata, quest'ultimo è il comune meno esteso dell'area (6,8 kmq) mentre quelli più grandi sono Caronia e Mistretta, con estensioni territoriali rispettivamente uguali a 227,3 e a 127,5 kmq. Sulla base della strategia nazionale delle aree interne 2021, 21 dei 29 territori dell'area sono classificati come comune periferico, 4 come intermedio e ulteriori 4 come comune ultra periferico.

FIG. 2.1. MAPPA DELL'AREA INTERNA DEI NEBRODI



In termini di Sistema Locale del Lavoro, 12 comuni dell'area, fanno capo al SLL di Capo d'Orlando, 6 a quello di Sant'Agata di Militello, 5 appartengono a quello di Santo Stefano di Camastra. A seguire, 2 comuni ognuno appartengono ai SLL di Caronia e Mistretta e, infine un comune a testa è allocato nei SLL di Randazzo e Troina. Ad ulteriore specifica, a parte i comuni che fanno capo al SLL di Santo Stefano di Camastra, classificato come Sistema locale dei materiali di costruzione, tutti gli altri sono definiti come SLL non specializzati. Tutti i comuni dell'area sono tipicizzati come "puri rurali interni".

In termini di consistenza demografica, si rileva che dei 29 comuni che compongono l'area, ben 26 hanno una popolazione inferiore ai 5.000 residenti (e di questi, 7 non raggiungono i 1.000 iscritti in anagrafe). Altri 2 comuni, poi, appartengono alla classe di residenti immediatamente successiva e 1 a quella che vanta tra i 10.000 e i 15.000 abitanti. Complessivamente nei 26 comuni demograficamente più piccoli, su una superficie di 1.049,6 kmq (corrispondente al 89,9% dell'estensione dell'area), vivono 55.847 persone, ovvero una quota pari al 70,5% dei residenti in complesso.

Il comune demograficamente più grande, Sant'Agata di Militello, conta da solo 11.989 iscritti in anagrafe, pari al 15,1% del totale.

PROSPETTO 2.2. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI COMUNI DELL'AREA INTERNA PER CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA

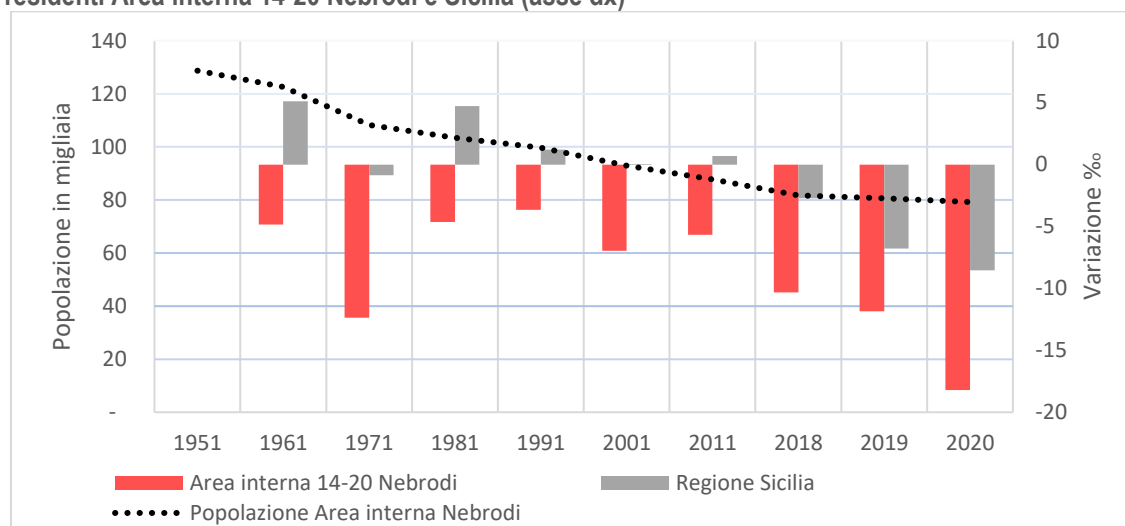
CLASSE DI RESIDENTI	Numero comuni	Popolazione. Residente al 31 Dicembre 2020	Densità (ab/kmq)	Superficie (kmq)	Zona altimetrica prevalente	Litoraneità prevalente	Classificazione comuni SNAI prevalente
<5.000	26	55.847	53,2	1.049,6	4	0	E
5.000-9.999	2	11.374	136,3	83,4	1 - 2	0 - 1	E
10.000-14.999	1	11.989	360,6	34,0	2	1	E
TOTALE AREA	29	79.210	67,9	1.167,0	4	0	E

Fonte: Istat e Agenzia per la coesione territoriale

2.2 Dinamica demografica: analisi dei principali indicatori di bilancio demografico

Al 31 dicembre 2020, data di riferimento del terzo Censimento Permanente della popolazione, nell'Area interna 14-20 Nebrodi si contano 79.210 abitanti, 1.469 unità in meno rispetto al 2019. Il trend decrescente ha inizio già nel 1951 quando, alla data del censimento, la popolazione ammontava a 128.711 unità e prosegue nei decenni successivi, raggiungendo il massimo valore del decremento medio annuo nel periodo 1961-1971 (-12,4 per mille contro il -0,9 per mille della regione). Negli ultimi nove anni il tasso di decremento medio annuo dell'Area è pari a -11,4 per mille, circa otto volte superiore al corrispettivo regionale (-3,8 per mille).

FIGURA 2.2. POPOLAZIONE RESIDENTE AI CENSIMENTI DELLA POPOLAZIONE DAL 1951 AL 2020. Popolazione residente nella Area interna 14-20 Nebrodi (asse sx) e variazioni medie annue¹ per 1.000 residenti Area interna 14-20 Nebrodi e Sicilia (asse dx)



Fonte: Censimenti generali della popolazione 1951-2011 e permanenti 2018-2020

(1) Variazione media annua geometrica (o composta)

Nel corso del 2020, l'Area interna 14-20 Nebrodi registra una decrescita naturale pari al -6,6 per mille, sintesi di un tasso di natalità⁴ e di mortalità⁵ rispettivamente pari a 6,7 nati e 13,2 decessi ogni 1.000 residenti nel territorio. Dello stesso segno ma di minore intensità, la perdita di popolazione registrata presso le anagrafi dovuta al movimento migratorio complessivo (-2,5 per mille), calo in gran misura alimentato dagli spostamenti di residenza interni alla nazione (-2,9 per mille). In sintesi, il decremento della popolazione 2020 è ascrivibile al deficit di "sostituzione naturale" conseguente alla prevalenza di decessi sui nati e, in minor misura, dal gap tra iscritti e cancellati in anagrafe per variazioni di residenza avvenute all'interno del territorio italiano.

Inoltre, l'Area interna 14-20 Nebrodi mostra, nello stesso anno, un tasso di decrescita naturale maggiore a quello della regione (-3,7 per mille) e un tasso migratorio complessivo quasi in linea con quello regionale (-2 per mille). Più in dettaglio, a quest'ultimo indicatore concorrono un tasso migratorio interno⁶ (-2,6 per mille) e uno verso l'estero⁷ (+0,6 per mille) non dissimili dai corrispettivi dell'Area.

Il confronto tra il 2020 e il 2019 evidenzia un tasso di natalità in lieve aumento nei due anni (6,6 del 2019 contro 6,7 dell'ultimo anno) e un tasso di mortalità in diminuzione, da 13,7 a 13,2 decessi ogni mille residenti. Negativo si mantiene il tasso migratorio interno, da -4,4 nel 2019 a -2,9 per

⁴ Rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000.

⁵ Rapporto tra il numero di decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000.

⁶ Differenza tra il tasso migratorio dall'interno (rapporto tra il numero di iscritti nei registri anagrafici dall'interno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000) e il tasso emigratorio per l'interno (rapporto tra il numero di cancellati dai registri anagrafici per l'interno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000).

⁷ Differenza tra il tasso migratorio dall'estero (rapporto tra il numero di iscritti nei registri anagrafici dall'estero e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000) e il tasso emigratorio per l'estero (rapporto tra il numero di cancellati dai registri anagrafici per l'estero e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000).

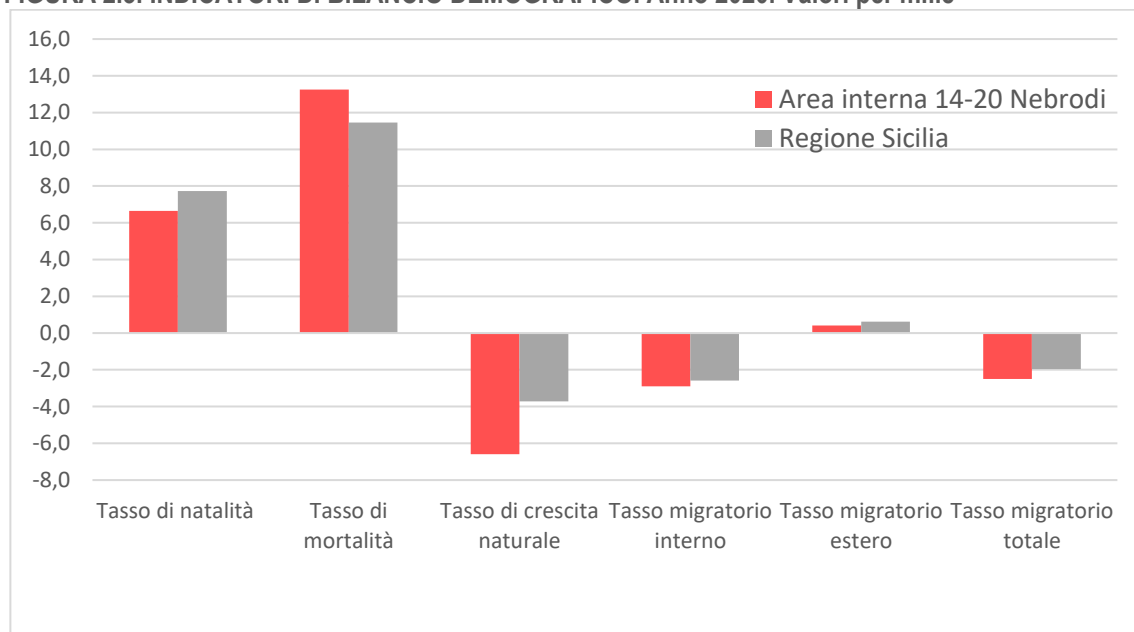
mille nel 2020, mentre quello con l'estero passa dal -0,5 al +0,4 per mille. Infine, il raffronto con gli stessi indicatori calcolati per la regione mostra nei due territori andamenti nel tempo simili, sintetizzabili in una decrescita della popolazione imputabile sia alla componente naturale che a quella migratoria.

PROSPETTO 2.3. INDICATORI DI BILANCIO DEMOGRAFICO. Anni 2019 e 2020. Valori per mille

Indicatori	Area interna 14-20 Nebrodi		Regione Sicilia	
	2019	2020	2019	2020
Tasso di natalità	6,6	6,7	7,9	7,7
Tasso di mortalità	13,7	13,2	10,7	11,4
Tasso di crescita naturale	-7,1	-6,6	-2,8	-3,7
Tasso migratorio interno	-4,4	-2,9	-4,0	-2,6
Tasso migratorio estero	-0,5	0,4	0,7	0,6
Tasso migratorio totale	-4,9	-2,5	-3,3	-2,0
Popolazione al 31 dicembre	80.679	79.210	4.875.290	4.833.705

Fonte: Bilancio demografico annuale <https://demo.istat.it>

FIGURA 2.3. INDICATORI DI BILANCIO DEMOGRAFICO. Anno 2020. Valori per mille



Fonte: Bilancio demografico annuale <https://demo.istat.it>

Nel 2020, si osserva nella maggior parte dei comuni della Area interna 14-20 Nebrodi una diminuzione della popolazione dovuta sia ad una maggiore incidenza della mortalità rispetto alla natalità sia ad un tasso migratorio totale negativo o, seppur positivo, che non compensa la decrescita naturale.

A questa tendenza fa eccezione il comune di Torrenova, che mostra contemporaneamente un valore positivo di entrambi i tassi.

PROSPETTO 2.4. INDICATORI DI BILANCIO DEMOGRAFICO PER COMUNE. Anno 2020. Valori per mille

Denominazione Comune	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita naturale	Tasso migratorio interno	Tasso migratorio estero	Tasso migratorio totale	Popolazione al 31 dicembre 2020
Alcara li Fusi	6,7	13,9	-7,3	-5,6	-3,9	-9,5	1.763
Caronia	7,7	14,8	-7,1	5,5	-1,3	4,2	3.097
Castel di Lucio	3,3	14,0	-10,7	-15,7	0,0	-15,7	1.206
Castell'Umberto	8,2	13,7	-5,5	-3,8	0,7	-3,1	2.872
Frazzanò	6,6	26,3	-19,7	-23,0	11,5	-11,5	601
Galati Mamertino	6,3	10,9	-4,6	-7,1	0,4	-6,7	2.361
Longi	2,2	6,6	-4,4	-5,1	-0,7	-5,9	1.348
Militello Rosmarino	5,8	14,8	-9,0	-8,2	0,8	-7,4	1.197
Mirto	8,7	20,7	-12,0	-5,5	2,2	-3,3	913
Mistretta	6,5	14,7	-8,2	-2,0	1,3	-0,7	4.434
Motta d'Affermo	1,5	22,3	-20,8	3,0	-1,5	1,5	670
Naso	7,6	14,7	-7,0	4,5	-0,3	4,2	3.523
Pettineo	4,8	11,1	-6,4	-6,4	1,6	-4,8	1.240
Reitano	4,1	20,3	-16,3	-9,5	-2,7	-12,2	733
San Fratello	7,6	17,3	-9,7	-11,5	-0,3	-11,7	3.350
San Marco d'Alunzio	4,4	13,1	-8,7	-7,1	0,5	-6,5	1.830
San Salvatore di Fitalia	5,9	16,0	-10,1	-2,5	-2,5	-5,0	1.178
Sant'Agata di Militello	4,8	11,1	-6,4	-0,1	2,4	2,3	11.989
Santo Stefano di Camastra	8,1	15,5	-7,4	3,4	0,4	3,8	4.416
Tortorici	6,0	12,4	-6,4	-9,7	0,5	-9,2	5.908
Tusa	3,7	15,6	-11,9	6,0	1,5	7,4	2.663
Capizzi	7,2	15,8	-8,6	-4,1	0,7	-3,4	2.918
Capri Leone	8,3	9,4	-1,2	-8,1	0,5	-7,6	4.293
Floresta	4,5	11,1	-6,7	-13,4	2,2	-11,1	447
Raccuja	4,4	23,1	-18,7	-11,0	0,0	-11,0	899
Sinagra	8,2	13,4	-5,1	-3,1	-0,8	-3,9	2.515
Ucria	8,4	18,9	-10,5	-18,9	0,0	-18,9	940
Acquedolci	7,5	10,9	-3,5	-0,4	-1,5	-1,8	5.466
Torrenova	11,5	7,6	3,8	5,4	-0,4	4,9	4.440

Fonte: Bilancio demografico annuale <https://demo.istat.it>

I più alti tassi di natalità si registrano a Torrenova e Mirto, rispettivamente uguali a 11,5 e a 8,7 nati ogni 1.000 residenti mentre la mortalità più elevata si rileva a Frazzanò (26,3) e Raccuja (23,1). Il comune di Tusa registra il tasso migratorio totale più alto (+7,4 per mille), mentre i valori più bassi si rilevano a Ucria (-18,9) e a Castel di Lucio (-15,7). All'interno dell'Area, il movimento

migratorio interno mostra una distribuzione abbastanza articolata, con valori del relativo tasso compreso tra il massimo registrato a Tusa (+6) e il minimo di Frazzanò (-23 per mille).

La distribuzione relativa al movimento migratorio con l'estero mostra una minore variabilità, con valori massimo e minimo del relativo tasso rilevati a Frazzanò (+11,5 per mille) e a Alcara li Fusi (-3,9 per mille).

2.3 Struttura della popolazione: i censimenti permanenti

Nella Area interna 14-20 Nebrodi, anche per il 2020 risulta prevalente la componente femminile (52% del totale) rispetto a quella maschile, valore in linea con quello regionale. In valore assoluto le donne superano gli uomini di 3.116 unità.

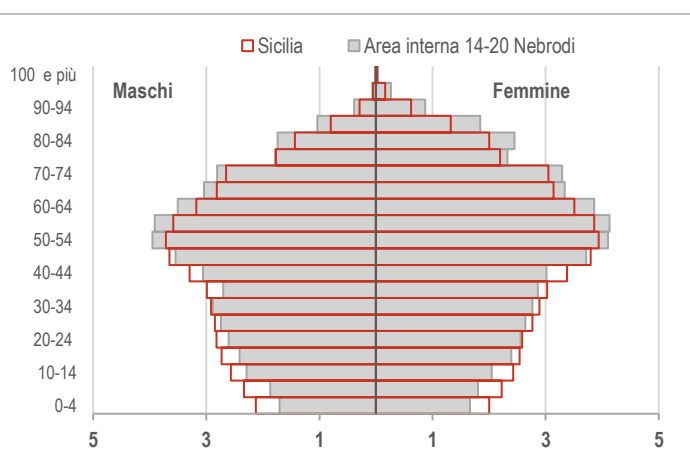
La popolazione siciliana presenta una struttura per età sensibilmente più giovane rispetto al resto del Paese mentre la struttura della popolazione della macro-area risulta essere meno giovane della media regionale, come emerge dal profilo della piramide dell'età.

PROSPETTO 2.5. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Anno 2020. Valori assoluti e composizione percentuale

	SICILIA	AREA INTERNA 14-20 NEBRODI
Valori assoluti		
Femmine	2.486.946	41.163
Maschi	2.346.759	38.047
TOTALE	4.833.705	79.210
Valori %		
Femmine	51,5	52,0
Maschi	48,5	48,0
SICILIA	100,0	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

FIGURA 2.4. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, SICILIA E AREA INTERNA 14-20 NEBRODI. Anno 2020. Valori percentuali



In tutti i comuni, ad eccezione di Reitano e Militello Rosmarino, prevale la presenza della componente femminile su quella maschile particolarmente significativa per i comuni di San Salvatore di Fitalia con una differenza di 10 punti percentuali e di Galati Mamertino con una differenza di 8,6 punti percentuali.

PROSPETTO 2.6. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Anno 2020. Valori assoluti e composizione percentuale

2020						
Denominazione Comune	Valori assoluti			Valori %		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Alcara li Fusi	829	934	1.763	47,0	53,0	100,0
Capizzi	1.413	1.505	2.918	48,4	51,6	100,0
Capri Leone	2.055	2.238	4.293	47,9	52,1	100,0
Caronia	1.483	1.614	3.097	47,9	52,1	100,0
Castel di Lucio	589	617	1.206	48,8	51,2	100,0
Castell'Umberto	1.384	1.488	2.872	48,2	51,8	100,0
Floresta	220	227	447	49,2	50,8	100,0
Frazzanò	296	305	601	49,3	50,7	100,0
Galati Mamertino	1.078	1.283	2.361	45,7	54,3	100,0
Longi	650	698	1.348	48,2	51,8	100,0
Militello Rosmarino	600	597	1.197	50,1	49,9	100,0
Mirto	439	474	913	48,1	51,9	100,0
Mistretta	2.070	2.364	4.434	46,7	53,3	100,0
Motta d'Affermo	330	340	670	49,3	50,7	100,0
Naso	1.705	1.818	3.523	48,4	51,6	100,0
Pettineo	602	638	1.240	48,5	51,5	100,0
Raccuja	436	463	899	48,5	51,5	100,0
Reitano	374	359	733	51,0	49,0	100,0
San Fratello	1.643	1.707	3.350	49,0	51,0	100,0
San Marco d'Alunzio	878	952	1.830	48,0	52,0	100,0
San Salvatore di Fitalia	530	648	1.178	45,0	55,0	100,0
Sant'Agata di Militello	5.623	6.366	11.989	46,9	53,1	100,0
Santo Stefano di Camastra	2.095	2.321	4.416	47,4	52,6	100,0
Sinagra	1.244	1.271	2.515	49,5	50,5	100,0
Tortorici	2.902	3.006	5.908	49,1	50,9	100,0
Tusa	1.320	1.343	2.663	49,6	50,4	100,0
Ucria	441	499	940	46,9	53,1	100,0
Acquedolci	2.650	2.816	5.466	48,5	51,5	100,0
Torrenova	2.168	2.272	4.440	48,8	51,2	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Gli indicatori socio-demografici evidenziano alcune differenze tra l'Area interna 14-20 Nebrodi e il resto della regione Sicilia, tuttavia evidenti diversità emergono anche tra i comuni dell'Area stessa.

La popolazione della Area interna 14-20 Nebrodi è meno giovane rispetto al resto della Sicilia (l'età media⁸ è pari a 46,7 anni contro i 44,2 della regione), e si contano 222,3 ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani a fronte dei 163,4 della regione. Il comune più giovane è Capri Leone, con un'età media di 43,1 anni e un indice di vecchiaia⁹ pari a 138,3.

All'opposto, il comune più vecchio è Alcara li Fusi con un'età media di 51,8 anni e un indice di vecchiaia pari a 398. Altri comuni che presentano un indice di vecchiaia elevato sono Floresta, con il valore più alto (473,3), Motta d'Affermo (465,3) e Raccuja (457,4).

Il comune di Alcara li Fusi presenta anche il valore più elevato dell'indice di dipendenza¹⁰ (76,1), dell'indice di dipendenza anziani¹¹ (60,8) e di quello di struttura della popolazione attiva (169,8), segnali di un forte peso della popolazione non attiva, sia anziana che giovane, su quella attiva e di una limitata dinamicità e propensione al lavoro delle generazioni più giovani in sostituzione di quelle più anziane.

PROSPETTO 2.7. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE. Anno 2020

Denominazione Comune	Età media	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di dipendenza anziani	Indice di struttura della popolazione attiva
Alcara li Fusi	51,8	398,0	76,1	60,8	169,8
Capizzi	43,4	143,4	55,1	32,5	124,7
Capri Leone	43,1	138,3	50,1	29,0	128,7
Caronia	46,9	216,9	56,8	38,9	144,1
Castel di Lucio	47,9	250,0	65,2	46,6	141,7
Castell'Umberto	46,6	234,0	60,4	42,3	130,7
Floresta	51,1	473,3	62,5	51,6	150,0
Frazzanò	49,7	338,2	66,9	51,7	157,1
Galati Mamertino	49,4	338,4	58,1	44,9	146,8
Longi	46,1	217,1	52,3	35,8	136,6
Militello Rosmarino	48,8	273,1	68,1	49,9	146,4
Mirto	48,6	274,2	61,6	45,1	140,4
Mistretta	46,6	233,0	59,0	41,3	126,4
Motta d'Affermo	51,2	465,3	70,5	58,0	147,2
Naso	49,0	295,7	63,9	47,7	145,7
Pettineo	47,6	255,0	58,6	42,1	141,4
Raccuja	51,0	457,4	60,8	49,9	166,2
Reitano	49,0	253,6	68,1	48,9	159,5
San Fratello	46,5	219,7	54,8	37,7	128,3
San Marco d'Alunzio	47,1	227,2	56,5	39,3	146,1

⁸ È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

⁹ Rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100.

¹⁰ Rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

¹¹ Rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

San Salvatore di Fitalia	50,4	333,9	73,5	56,6	137,4
Sant'Agata di Militello	46,7	227,2	56,0	38,9	144,5
Santo Stefano di Camastra	46,3	207,3	59,7	40,2	143,1
Sinagra	45,9	196,4	55,5	36,8	146,5
Tortorici	45,9	189,4	59,7	39,1	129,5
Tusa	49,4	319,5	65,4	49,8	141,0
Ucria	50,8	360,0	64,3	50,3	148,7
Acquedolci	44,8	175,5	52,9	33,7	134,5
Torrenova	43,4	149,8	48,0	28,8	133,5
AREA INTERNA 14-20 NEBRODI	46,7	222,3	57,9	39,9	138,6
SICILIA	44,2	163,4	56,3	34,9	127,7

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

2.4 Popolazione straniera residente

La popolazione straniera dell'Area interna 14-20 Nebrodi ammonta a 1.614 residenti, pari allo 0,9% per cento della popolazione straniera siciliana. Sant'Agata di Militello è il comune con il maggior numero di cittadini stranieri (352) con un'incidenza sulla popolazione del 2,9% mentre Motta d'Affermo il comune con meno stranieri in termini relativi, 0,4 stranieri ogni 1.000 abitanti.

Rispetto al Censimento 2019, nell'area gli stranieri si riducono del 12,1% (223 unità in meno), un decremento molto più elevato rispetto a quanto registrato in Sicilia (-1,9%). A livello comunale, la popolazione straniera aumenta in 4 comuni su 29, in misura più significativa nel comune di San Marco d'Alunzio (12 unità pari al 37,5%) mentre, diminuisce, in misura più rilevante nel comune di Mistretta (-47 pari al -40,5%).

Nell'Area interna 14-20 Nebrodi la popolazione straniera è più anziana rispetto alla popolazione straniera siciliana con un'età media di 37,9 anni contro 33,9 anni. Rispetto ai valori medi dell'area, il comune di Castell'Umberto è quello con la popolazione straniera più giovane (età media 30,8 anni) mentre San Salvatore di Fitalia quello con la popolazione straniera più anziana (età media 52,1 anni).

In Sicilia, il rapporto di mascolinità degli stranieri evidenzia una maggiore presenza della componente maschile rispetto a quella femminile straniera mentre nell'Area interna 14-20 Nebrodi si registra una prevalenza di straniere su stranieri (54,9 straniere ogni 100 stranieri).

Il comune con il rapporto di mascolinità più basso è Alcara li Fusi (6,7 maschi ogni 100 femmine) mentre la prevalenza di maschi è particolarmente significativa nel comune di Acquedolci (117,2 stranieri ogni 100 straniere).

PROSPETTO 2.8. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER COMUNE. Anno 2020, valori assoluti e percentuali

COMUNI	Valori assoluti	Variazione percentuale rispetto al 2019	Per 100 censiti in totale	Età media	Rapporto di mascolinità
Acquedolci	139	-3,5	2,5	38,6	117,2
Alcara li Fusi	16	-38,5	0,9	39,3	6,7
Capizzi	14	0,0	0,5	36,3	40,0
Capri Leone	92	-9,8	2,1	38,4	43,8
Caronia	44	-13,7	1,4	39,4	33,3
Castel di Lucio	12	-20,0	1,0	38,3	50,0
Castell'Umberto	25	-16,7	0,9	30,8	66,7
Floresta	33	-2,9	7,4	36,6	73,7
Frazzanò	15	0,0	2,5	39,1	66,7
Galati Mamertino	18	5,9	0,8	43,9	12,5
Longi	25	-19,4	1,9	41,4	38,9
Militello Rosmarino	42	-14,3	3,5	39,5	61,5
Mirto	29	-6,5	3,2	38,5	52,6
Mistretta	69	-40,5	1,6	36,8	46,8
Motta d'Affermo	3	0,0	0,4	35,7	0,0
Naso	63	-6,0	1,8	38,9	40,0
Pettineo	10	-23,1	0,8	38,6	42,9
Raccuja	19	-17,4	2,1	37,2	111,1
Reitano	26	-3,7	3,5	32,9	62,5
San Fratello	20	11,1	0,6	41,8	42,9
San Marco d'Alunzio	44	37,5	2,4	42,5	76,0
San Salvatore di Fitalia	8	-20,0	0,7	52,1	14,3
Sant'Agata di Militello	352	-10,7	2,9	38,4	55,1
Santo Stefano di Camastra	220	-15,1	5,0	35,7	47,7
Sinagra	45	-37,5	1,8	35,3	40,6
Torrenova	140	-5,4	3,2	36,1	68,7
Tortorici	48	-12,7	0,8	37,8	37,1
Tusa	33	13,8	1,2	37,2	73,7
Ucria	10	-16,7	1,1	46,3	25,0
Area interna 14-20 Nebrodi	1.614	-12,1	2,0	37,9	54,9
SICILIA	186.195	-1,9	3,9	33,9	111,6

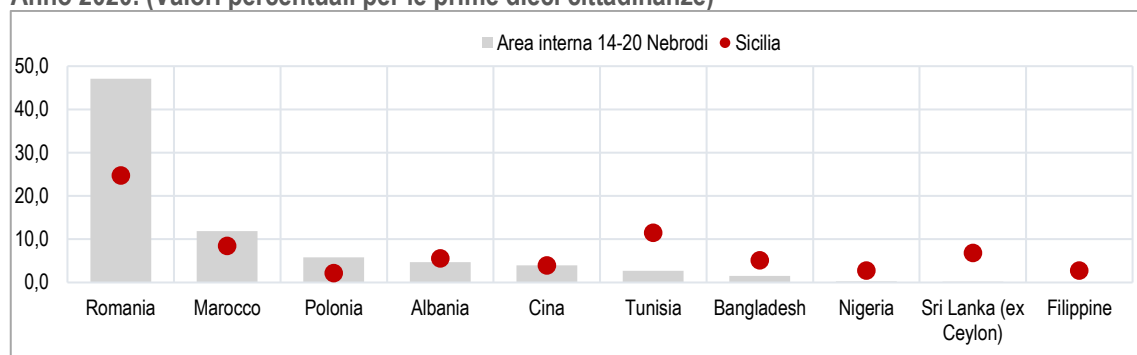
Fonte: Censimento Permanente della popolazione

In Sicilia, gli stranieri conteggiati nel 2020, provengono da 178 paesi del mondo ma concentrati in un numero abbastanza ristretto di comunità. Nell'Area interna 14-20 Nebrodi le prime dieci

comunità totalizzano il 78,3% della presenza straniera mentre le prime tre (cittadini provenienti da Romania, Marocco e Polonia) rappresentano il 64,8%.

La comunità rumena, prima per numero di componenti, costituisce il 47,1% degli stranieri censiti nel 2020, presentando un'incidenza quasi doppia rispetto al dato regionale (24,8%). La comunità marocchina, seconda in graduatoria a livello di macro-area, presenta un peso percentuale lievemente più alto rispetto a quello regionale con una differenza di 3,4 punti percentuali. La comunità polacca, terza per numero assoluto di individui dimoranti abitualmente, rappresenta il 5,8% della popolazione straniera dell'area (2,2% il dato regionale).

FIGURA 2.5. POPOLAZIONE STRANIERA PER CITTADINANZA, AREA INTERNA NEBRODI E SICILIA. Anno 2020. (Valori percentuali per le prime dieci cittadinanze)



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

2.5 Livello di istruzione

La distribuzione del grado di istruzione della popolazione siciliana è condizionata dal tessuto socio-economico, dalla struttura per età e cittadinanza della popolazione e dalla presenza di strutture universitarie o di adeguate infrastrutture di mobilità.

L'analfabetismo o l'assenza di un titolo d'istruzione nell'Area Interna 14-20 Nebrodi risulta pressoché in linea con il contesto medio regionale (5,1% a fronte del 5,7%), mentre la licenza media risulta il titolo di studio più diffuso sia a livello regionale (33,1%) che per l'Area Interna (33,2%).

Emergono alcuni importanti divari nei titoli di studio più elevati: la quota di residenti con il diploma di scuola superiore di II grado è maggiore nella macro-area rispetto a quella regionale (32,2% contro 31,8%) mentre la quota dei laureati e possessori di un titolo di Dottore di ricerca è minore rispetto alla regione (11,2% contro il 12,8% della Sicilia).

PROSPETTO 2.9. POPOLAZIONE RESIDENTE DI 9 ANNI E OLTRE PER GRADO DI ISTRUZIONE, AREA INTERNA 14-20 NEBRODI E REGIONE. Anno 2020. Valori assoluti e composizione percentuale

GRADO DI ISTRUZIONE	Area interna 14-20 Nebrodi		Sicilia	
	v.a.	%	v.a.	%
Nessun titolo di studio	3.825	5,1	253.680	5,7
Licenza di scuola elementare	13.543	18,2	742.134	16,6
Licenza di scuola media	24.672	33,2	1.474.051	33,1
Secondaria II grado	23.919	32,2	1.419.585	31,8
Terziaria e Superiore	8.328	11,2	570.317	12,8
Totale	74.287	100,0	4.459.767	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

A livello comunale, Raccuja fa registrare la quota meno consistente di persone senza alcun titolo di studio (3,1%), seguito da Torrenova (3,8%) che fa registrare anche la percentuale più bassa di persone con la licenza di scuola elementare (14%). La quota di residenti con la sola licenza media è più contenuta nel comune di Santo Stefano di Camastra (29,1%) e sale al 38,4% nel comune di Frazzanò. La percentuale di residenti di 9 anni e più che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado è più alta nel comune di Torrenova (38,1%) e più bassa a Capizzi (26,4%).

Nel comune di Sant'Agata di Militello si registra il valore più alto dei titoli di studio terziario e superiore¹² (16,3%), valore che si pone al di sopra della media dell'area e della regione (11,2% e 12,8%).

PROSPETTO 2.10. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' PER GRADO DI ISTRUZIONE E COMUNE. Anno 2020. Valori percentuali

COMUNI	Nessun titolo di studio	Licenza elementare	Licenza media	Secondaria II grado	Terziario e superiore
Alcara li Fusi	7,0	23,2	30,0	30,6	9,1
Capizzi	6,9	20,7	38,0	26,4	8,0
Capri Leone	4,7	16,4	35,8	33,3	9,8
Caronia	6,4	19,8	34,6	30,7	8,5
Castel di Lucio	5,7	21,3	34,0	29,5	9,5
Castell'Umberto	5,1	18,8	31,4	33,4	11,2
Floresta	5,8	19,7	32,7	34,3	7,4
Frazzanò	5,3	19,0	38,4	28,0	9,3
Galati Mamertino	5,3	16,7	36,2	31,5	10,3
Longi	4,6	14,6	36,0	32,9	11,9
Militello Rosmarino	7,7	18,1	35,3	29,4	9,5

¹² La categoria 'Terziario e superiore' comprende: i titoli terziari di I livello, che includono il Diploma di tecnico superiore ITS, la Laurea o il Diploma accademico AFAM di I livello, il Diploma universitario (2-3 anni), la Scuola diretta a fini speciali, altro diploma terziario non universitario; i titoli terziari di II livello, che includono la Laurea magistrale/specialistica (biennale, a ciclo unico, diploma di laurea di 4-6 anni), il Diploma accademico di II livello (compresi i titoli del vecchio ordinamento – livello unico); il dottorato di ricerca, che include il diploma accademico di formazione alla ricerca.

Mirto	5,4	17,7	34,7	31,9	10,4
Mistretta	4,4	15,4	32,4	34,4	13,4
Motta d'Affermo	5,9	17,7	34,4	30,1	11,9
Naso	4,6	19,0	32,4	33,9	10,1
Pettineo	4,4	20,8	38,1	29,2	7,5
Raccuja	3,1	17,3	33,6	32,0	13,9
Reitano	6,6	19,8	35,7	28,7	9,3
San Fratello	6,0	22,9	37,1	26,6	7,4
San Marco d'Alunzio	5,0	20,7	33,4	30,0	10,9
San Salvatore di Fitalia	5,3	26,8	31,5	28,9	7,5
Sant'Agata di Militello	4,3	15,3	29,6	34,5	16,3
Santo Stefano di Camastra	4,6	17,2	29,1	36,4	12,7
Sinagra	4,1	16,5	35,7	33,1	10,7
Tortorici	7,5	21,9	36,3	27,5	6,8
Tusa	4,6	19,4	30,3	33,6	12,1
Ucria	5,4	20,0	34,8	31,2	8,7
Acquedolci	5,0	18,4	33,4	31,4	11,8
Torrenova	3,8	14,0	31,1	38,1	13,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

FIGURA 2.6. INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' CON UN TITOLO DI STUDIO INFERIORE ALLA LICENZA MEDIA. Anno 2020.

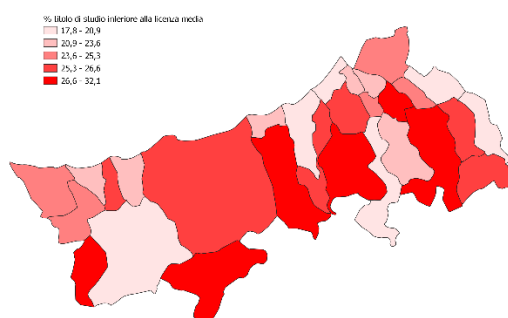
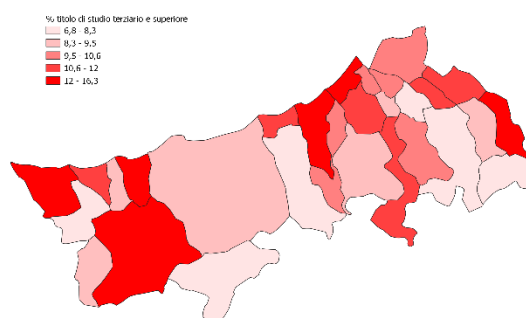


FIGURA 2.7. INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' CON UN TITOLO DI STUDIO TERZIARIO E SUPERIORE. Anno 2020.

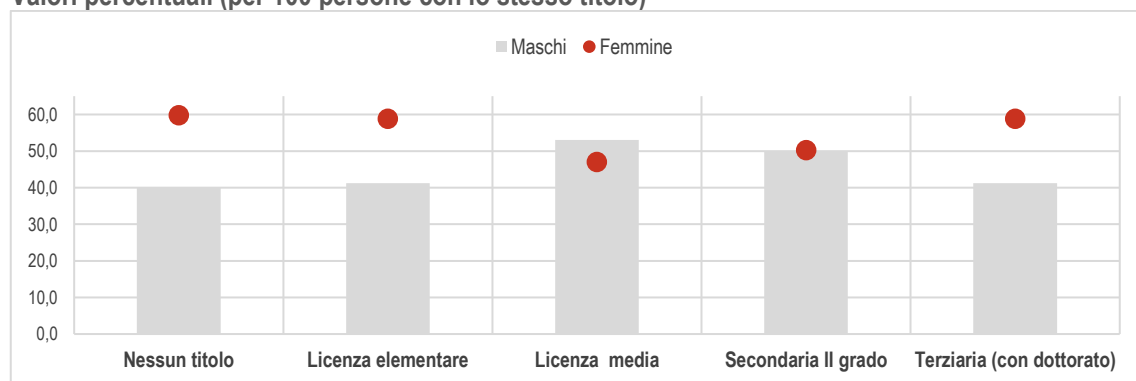


Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Il Censimento Permanente della popolazione consente di cogliere le differenze territoriali del grado di istruzione rispetto ad alcune caratteristiche della popolazione residente, come il sesso e la cittadinanza (italiana o straniera).

Nell'Area Interna 14-20 Nebrodi, raggiungono un titolo terziario (I, II livello o dottorato) più donne che uomini: su 100 residenti nell'area con titolo universitario, 58,8% sono donne e rappresentano il 12,6% della popolazione femminile di 9 anni e più (rispetto al 9,7% degli uomini). La componente femminile si attesta sul 58,8% anche per la licenza elementare e sul 59,8% tra gli analfabeti o alfabeti che non hanno conseguito alcun titolo di studio, laddove le donne senza istruzione sono il 5,9% della popolazione femminile di 9 anni e più (a fronte del 4,3% degli uomini). Il divario di genere registra la distanza minima (0,4%) in corrispondenza del diploma di scuola secondaria di secondo grado (50,2% le donne e 49,8% per gli uomini), mentre solo per la licenza di scuola media prevale la componente maschile (53% rispetto al 47% delle donne).

FIGURA 2.8. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' PER GRADO DI ISTRUZIONE E GENERE. Anno 2020.
Valori percentuali (per 100 persone con lo stesso titolo)

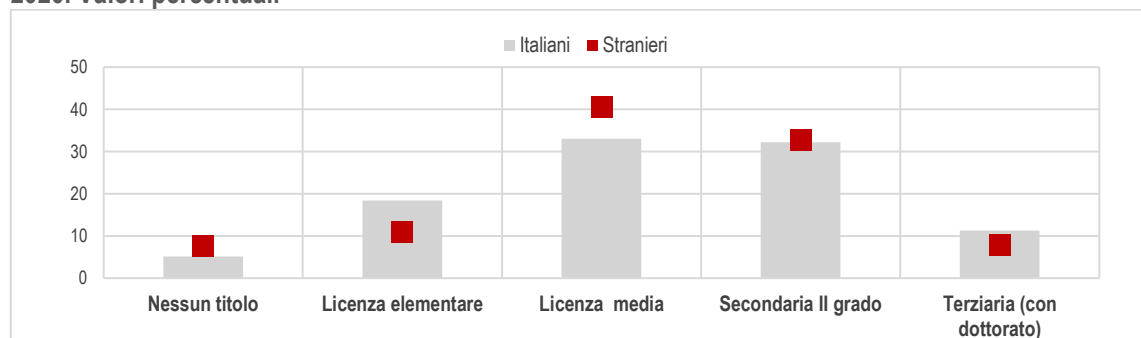


Fonte: Censimento Permanente della popolazione

La distribuzione del titolo di studio tra italiani e stranieri dipende non solo dal diverso background socio-economico, ma anche dalla struttura per età e genere che contraddistingue le diverse cittadinanze.

Tra gli stranieri prevalgono coloro che sono in possesso della licenza media (40,7%), con uno scarto di 7,6 punti percentuali in più rispetto agli italiani con lo stesso titolo; in corrispondenza del diploma di scuola secondaria di secondo grado c'è il gap di cittadinanza più contenuto (32,7% degli stranieri contro il 32,2% degli italiani), a seguire quello degli analfabeti o alfabeti privi di titolo di studio (7,7% contro il 5,1% degli italiani). Gli italiani hanno un'incidenza maggiore tra coloro in possesso della sola licenza elementare (18,4 contro il 11,1) e tra quelli in possesso del titolo universitario (11,3 contro il 7,9).

FIGURA 2.9. POPOLAZIONE DI 9 ANNI E PIU' PER GRADO DI ISTRUZIONE E CITTADINANZA. Anno 2020. Valori percentuali



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

2.6 Condizione professionale

Al 31 dicembre 2019, nell'area interna 14-20 Nebrodi le forze di lavoro sono quasi 33 mila, 1,4 mila in meno rispetto al 2011 (-4,1%). Le persone in cerca di occupazione aumentano da 5,5 mila nel 2011 a 8 mila nel 2018 (+46%) e calano a 7 mila nel 2019 (-12,6% rispetto al 2018). In calo il numero degli occupati, pari a 26 mila unità (-10,2%) dovuto principalmente alla componente femminile (1,4 mila occupate in meno rispetto al 2011 pari a -12,1%). Tra le non forze di lavoro si contano 18,4 mila percettori di pensioni da lavoro o di rendite da capitali (-18,3% rispetto al 2011), 6,6 mila persone dedite alla cura della casa (-1,6%), quasi 6 mila studenti (-6,4%) e 7,6 mila persone in altra condizione (+20,5%).

PROSPETTO 2.11. POPOLAZIONE RESIDENTE PER CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE. Area Interna 14-20 Nebrodi. Anni 2019, 2018, 2011.

CONDIZIONE PROFESSIONALE O NON PROFESSIONALE	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Forze di lavoro	18.812	14.116	32.928	19.314	14.523	33.837	19.837	14.505	34.342
Occupato/a	15.511	10.403	25.914	15.470	10.346	25.816	17.035	11.831	28.866
In cerca di occupazione	3.301	3.713	7.014	3.844	4.177	8.021	2.802	2.674	5.476
Non forze di lavoro	15.301	23.307	38.608	15.110	23.337	38.447	16.296	25.661	41.957
Percettore/rice di pensioni da lavoro o di redditi da capitale	8.485	9.940	18.425	8.267	9.996	18.263	9.695	12.853	22.548
Studiante/essa	2.590	3.369	5.959	2.528	3.220	5.748	2.792	3.577	6.369
Casalinga/o	260	6.378	6.638	234	6.409	6.643	164	6.581	6.745
In altra condizione	3.966	3.620	7.586	4.081	3.712	7.793	3.645	2.650	6.295
TOTALE	34.113	37.423	71.536	34.424	37.860	72.284	36.133	40.166	76.299

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

L'aumento delle persone in cerca di occupazione e la riduzione del numero di occupati ha consolidato il gap degli indicatori del mercato del lavoro nell'area rispetto alla media regionale. Il tasso di attività (rapporto percentuale tra le persone appartenenti alle forze di lavoro, occupati e

disoccupati, nella classe di età 15-64 anni e la popolazione totale di quella stessa classe d'età) dell'area interna è pari al 46% nel 2019, in linea con il corrispondente valore della Sicilia; gli occupati rappresentano il 36,2% della popolazione di 15 anni e più contro il 35% della media regionale. Inferiore il tasso di disoccupazione (21,3% Area e 25,7% Sicilia). Dal 2011 al 2019 il tasso di attività totale e di disoccupazione nell'area interna crescono rispettivamente di 1 e di 5 punti percentuali. In diminuzione il tasso di occupazione sia maschile che femminile (-1,6 punti percentuali) in linea con l'andamento regionale.

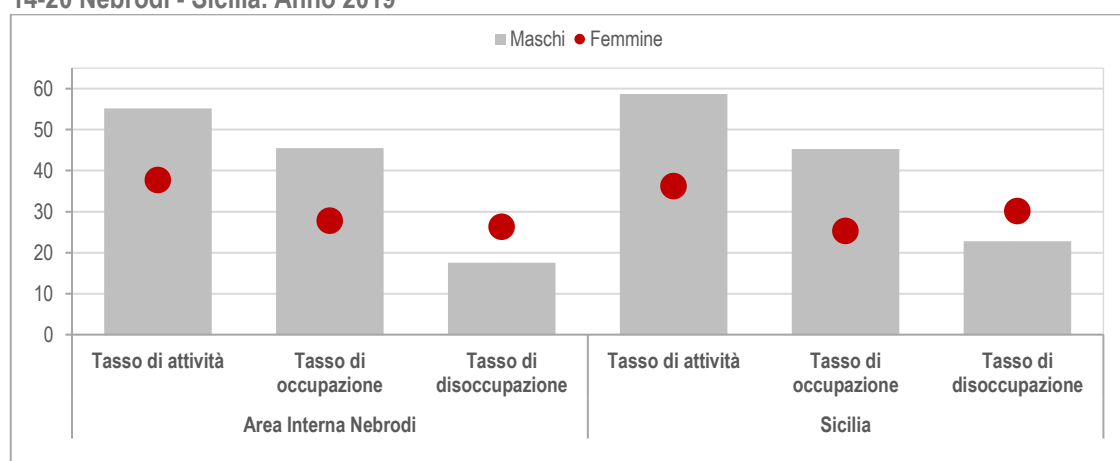
PROSPETTO 2.12. INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO, Area interna 14-20 Nebrodi. Anni 2019, 2018 e 2011

INDICATORI	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Area interna 14-20 Nebrodi									
Tasso di attività	55,2	37,7	46,0	56,1	38,4	46,8	54,9	36,1	45,0
Tasso di occupazione	45,5	27,8	36,2	45,0	27,3	35,7	47,1	29,5	37,8
Tasso di disoccupazione	17,5	26,3	21,3	19,9	28,8	23,7	14,1	18,4	15,9
Sicilia									
Tasso di attività	58,7	36,2	47,0	58,7	35,9	46,9	57,5	33,0	44,7
Tasso di occupazione	45,3	25,3	34,9	44,6	24,8	34,4	46,9	24,0	35,0
Tasso di disoccupazione	22,8	30,1	25,7	23,9	30,9	26,7	18,5	27,1	21,8

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Le differenze di genere risultano essere particolarmente marcate: il tasso di occupazione femminile (27,8%) è 18 punti percentuali più basso rispetto a quello maschile (45,5%) e il tasso di disoccupazione femminile (26,3%) supera di quasi 9 punti il corrispondente valore maschile (17,5%).

FIGURA 2.10. INDICATORI DIFFERENZIALI DI GENERE NEL MERCATO DEL LAVORO, Area Interna 14-20 Nebrodi - Sicilia. Anno 2019



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

I comuni San Marco d'Alunzio, Sinagra, Torrenova, Longi, Capri Leone, Raccuja, Floresta, Tortorici, Sant'Agata di Militello e Castell'Umberto rilevano un valore superiore del tasso di occupazione rispetto a quello dell'area e insieme a Acquedolci, Naso, Frazzanò, Castel di Lucio e Mistretta registrano un valore più alto anche rispetto a quello della regione: in tutti i comuni è la componente maschile a incidere sugli occupati. San Marco d'Alunzio, Sinagra e Torrenova presentano il tasso più alto di occupazione (rispettivamente 41%, 40,3% e 40,1%) nell'area interna, in diminuzione rispetto al 2011 (-0,1, -1,9 e 3 punti percentuali). Il tasso di occupazione registra una crescita rispetto al 2011 nel comune di San Salvatore di Fitalia (1,1 punti percentuali) e Ucria (1 punto percentuale). I comuni Galati Mamertino (-4,9 punti percentuale), Tortorici (-4,4 punti percentuali), Capri Leone (-4,3 punti percentuale), Frazzanò (-3,3 punti percentuali), Naso (-3,1 punti percentuali), Torrenova (-3 punti percentuali), Castel di Lucio e Reitano (-2,8 punti percentuali), San Fratello (-2,6 punti percentuali) registrano invece dal 2011 al 2019 un decremento dell'incidenza degli occupati sulla popolazione residente.

Per le persone in cerca di occupazione i comuni con un'incidenza maggiore sono Capizzi (29,2%), San Fratello (27,4%), Galati Mamertino (26%), Reitano (25%). I comuni di San Marco d'Alunzio e Tortorici presentano il tasso di disoccupazione più basso (rispettivamente 15,6% e 15,9%). Il tasso di disoccupazione è aumentato in tutti i comuni dell'area dal 2011 al 2019. Il comune di Pettineo (8,6 punti percentuali), Reitano (7,7 punti percentuali), Mirto, San Fratello e Castel di Lucio (7,4 punti percentuali) presentano un sostanziale incremento dell'incidenza delle persone in cerca sulla popolazione residente dal 2011 al 2019.

PROSPETTO 2.13. INDICATORI DEL MERCATO DEL LAVORO, Comuni dell'Area Interna 14-20 Nebrodi - Anni 2019, 2018 e 2011.

INDICATORI	2019			2018			2011		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
ACQUEDOLCI									
Tasso di attività	56,7	36,6	46,3	57,3	35,9	46,2	55,4	33,1	44,0
Tasso di occupazione	46,1	26,3	35,9	45,2	25,0	34,8	48,1	26,7	37,1
Tasso di disoccupazione	18,8	27,9	22,5	21,1	30,4	24,8	13,3	19,5	15,7
ALCARA LI FUSI									
Tasso di attività	48,5	32,8	40,3	51,6	34,5	42,6	50,1	32,0	40,6
Tasso di occupazione	40,5	24,5	32,1	42,8	25,0	33,4	41,6	27,0	33,9
Tasso di disoccupazione	16,7	25,1	20,3	17,4	27,7	21,8	17,0	15,8	16,5
CAPIZZI									
Tasso di attività	58,4	38,5	48,1	58,3	39,0	48,3	56,5	33,4	44,4
Tasso di occupazione	45,1	23,7	34,0	43,8	24,6	33,8	45,4	22,3	33,3
Tasso di disoccupazione	22,7	38,4	29,2	24,8	37,1	29,9	19,7	33,3	25,1
CAPRI LEONE									
Tasso di attività	60,2	41,2	50,2	61,2	42,5	51,4	61,2	42,2	51,4
Tasso di occupazione	50,2	30,3	39,7	49,4	30,6	39,5	53,9	34,6	44,0
Tasso di disoccupazione	16,6	26,5	20,9	19,4	28,0	23,1	12,0	17,9	14,5

CARONIA									
Tasso di attività	56,5	34,6	45,0	57,3	35,5	45,9	55,8	33,3	43,9
Tasso di occupazione	46,6	22,5	33,9	46,0	20,9	32,9	46,9	26,1	35,9
Tasso di disoccupazione	17,5	35,1	24,6	19,7	41,0	28,3	16,0	21,6	18,3
CASTEL DI LUCIO									
Tasso di attività	55,4	33,1	44,0	54,5	32,6	43,3	57,0	30,6	43,5
Tasso di occupazione	47,3	23,7	35,3	43,8	22,0	32,6	51,2	25,7	38,2
Tasso di disoccupazione	14,6	28,4	19,7	19,7	32,6	24,7	10,2	16,1	12,4
CASTELL'UMBERTO									
Tasso di attività	58,4	40,0	48,8	60,0	41,6	50,3	58,9	38,5	48,0
Tasso di occupazione	47,1	28,5	37,4	47,1	28,9	37,5	49,3	31,0	39,5
Tasso di disoccupazione	19,3	28,6	23,3	21,6	30,6	25,5	16,3	19,5	17,7
FLORESTA									
Tasso di attività	61,2	36,3	48,6	59,7	35,0	47,1	58,2	34,7	45,7
Tasso di occupazione	50,0	26,9	38,3	46,4	25,0	35,5	51,8	27,8	39,1
Tasso di disoccupazione	18,3	26,0	21,2	22,2	28,6	24,6	10,9	19,8	14,5
FRAZZANÒ									
Tasso di attività	49,6	36,5	42,7	52,4	36,7	44,0	52,3	34,9	43,2
Tasso di occupazione	42,0	29,7	35,5	44,7	26,5	34,9	48,3	30,1	38,8
Tasso di disoccupazione	16,0	18,5	17,2	14,7	27,8	20,6	7,7	13,7	10,2
GALATI MAMERTINO									
Tasso di attività	52,3	40,1	45,7	54,8	40,8	47,3	54,5	42,3	47,9
Tasso di occupazione	40,5	28,1	33,8	43,1	26,5	34,2	45,9	32,5	38,7
Tasso di disoccupazione	22,5	29,8	26,0	21,3	35,1	27,8	15,8	23,1	19,3
LONGI									
Tasso di attività	57,1	40,6	48,6	60,6	43,2	51,6	55,3	37,9	46,2
Tasso di occupazione	49,1	31,4	39,9	51,5	32,8	41,8	50,4	31,8	40,6
Tasso di disoccupazione	14,0	22,7	17,8	15,0	24,1	18,9	8,9	16,2	12,1
MILITELLO ROSMARINO									
Tasso di attività	49,0	31,2	39,9	50,7	32,5	41,5	46,4	29,5	37,6
Tasso di occupazione	41,0	22,2	31,4	41,1	22,5	31,7	41,1	23,3	31,8
Tasso di disoccupazione	16,6	29,3	21,4	18,9	30,8	23,7	11,4	21,2	15,4
MIRTO									
Tasso di attività	52,8	37,6	44,8	56,9	39,5	47,8	50,0	38,2	43,7
Tasso di occupazione	41,6	28,3	34,7	44,4	29,2	36,5	44,2	30,8	37,0
Tasso di disoccupazione	21,2	24,7	22,7	22,0	26,0	23,7	11,7	19,4	15,3
MISTRETTA									

Tasso di attività	55,7	34,1	44,1	56,4	33,7	44,2	56,6	30,6	42,7
Tasso di occupazione	47,0	24,9	35,2	47,0	24,3	34,9	49,6	23,7	35,7
Tasso di disoccupazione	15,6	26,8	20,2	16,6	27,9	21,2	12,4	22,7	16,3
MOTTA D'AFFERMO									
Tasso di attività	47,0	31,2	38,8	45,5	30,2	37,6	45,3	27,6	35,9
Tasso di occupazione	39,4	23,2	31,1	36,4	21,5	28,6	39,7	22,5	30,5
Tasso di disoccupazione	16,2	25,5	19,8	20,0	29,0	23,8	12,3	18,7	14,9
NASO									
Tasso di attività	53,6	36,9	44,8	54,5	37,2	45,4	54,3	36,6	44,9
Tasso di occupazione	44,5	27,8	35,7	42,7	26,4	34,2	47,7	30,9	38,8
Tasso di disoccupazione	17,0	24,6	20,3	21,6	28,9	24,8	12,1	15,7	13,6
PETTINEO									
Tasso di attività	51,3	29,7	40,4	53,7	31,2	42,3	50,8	27,7	38,9
Tasso di occupazione	42,2	19,1	30,5	44,3	20,8	32,4	43,0	23,1	32,7
Tasso di disoccupazione	17,7	35,7	24,4	17,5	33,1	23,4	15,4	16,4	15,8
RACCUJA									
Tasso di attività	55,1	39,9	47,1	56,7	40,7	48,2	53,2	36,5	44,2
Tasso di occupazione	46,3	31,4	38,5	45,0	30,0	37,1	45,9	31,7	38,2
Tasso di disoccupazione	16,0	21,2	18,3	20,6	26,2	23,1	13,8	13,0	13,4
REITANO									
Tasso di attività	48,8	29,7	39,3	50,6	30,1	40,3	50,0	28,6	39,0
Tasso di occupazione	39,0	19,8	29,5	39,9	19,8	29,8	41,5	23,5	32,3
Tasso di disoccupazione	20,0	33,3	25,0	21,2	34,3	26,1	16,9	17,9	17,3
SAN FRATELLO									
Tasso di attività	56,3	38,2	47,0	54,8	35,7	45,0	57,7	35,0	45,9
Tasso di occupazione	42,5	26,2	34,1	39,4	22,0	30,5	47,5	26,8	36,7
Tasso di disoccupazione	24,5	31,5	27,4	28,0	38,5	32,2	17,8	23,4	20,0
SAN MARCO D'ALUNZIO									
Tasso di attività	56,4	41,6	48,6	56,3	42,1	48,9	52,4	41,4	46,7
Tasso di occupazione	49,8	33,1	41,0	47,4	31,9	39,3	45,6	37,0	41,1
Tasso di disoccupazione	11,6	20,3	15,6	15,8	24,3	19,6	13,0	10,5	11,9
SAN SALVATORE DI FITALIA									
Tasso di attività	51,8	36,6	43,5	53,6	36,6	44,3	50,0	31,9	40,0
Tasso di occupazione	40,7	26,1	32,7	41,6	24,3	32,1	40,7	24,2	31,6
Tasso di disoccupazione	21,4	28,8	24,8	22,4	33,6	27,5	18,7	24,0	21,0
SANT'AGATA DI MILITELLO									

Tasso di attività	55,7	39,9	47,2	55,9	39,4	47,0	56,1	38,7	46,8
Tasso di occupazione	46,2	30,2	37,6	45,1	28,9	36,4	47,0	31,1	38,5
Tasso di disoccupazione	17,1	24,2	20,3	19,2	26,6	22,6	16,2	19,6	17,7
SANTO STEFANO DI CAMASTRA									
Tasso di attività	53,9	34,8	43,8	53,9	34,3	43,5	51,5	31,6	40,7
Tasso di occupazione	45,2	25,5	34,7	44,1	24,9	33,8	43,1	25,9	33,8
Tasso di disoccupazione	16,2	26,9	20,7	18,2	27,6	22,1	16,2	18,2	17,0
SINAGRA									
Tasso di attività	58,0	42,3	50,1	58,7	45,2	51,9	58,2	40,2	49,0
Tasso di occupazione	48,5	32,1	40,3	47,3	33,9	40,5	51,0	33,7	42,1
Tasso di disoccupazione	16,3	24,1	19,6	19,5	25,1	22,0	12,3	16,2	13,9
TORRENOVA									
Tasso di attività	59,9	42,1	50,7	60,7	43,6	51,9	58,0	43,2	50,3
Tasso di occupazione	49,3	31,4	40,1	48,3	31,8	39,8	50,6	36,3	43,1
Tasso di disoccupazione	17,8	25,3	21,0	20,4	27,2	23,3	12,8	15,9	14,2
TORTORICI									
Tasso di attività	52,3	38,5	45,2	56,4	42,9	49,4	53,2	40,6	46,7
Tasso di occupazione	44,9	31,5	38,1	46,6	33,9	40,1	48,4	36,9	42,5
Tasso di disoccupazione	14,1	18,2	15,9	17,3	20,9	18,9	9,0	9,0	9,0
TUSA									
Tasso di attività	49,9	34,9	42,2	49,9	35,5	42,6	49,1	30,6	39,4
Tasso di occupazione	41,1	25,9	33,3	39,9	25,4	32,5	41,7	25,1	33,0
Tasso di disoccupazione	17,6	25,9	21,1	20,1	28,4	23,6	15,0	17,9	16,2
UCRIA									
Tasso di attività	48,4	34,9	41,3	49,9	37,9	43,6	51,1	28,4	38,8
Tasso di occupazione	40,2	26,8	33,1	39,2	29,9	34,3	43,5	22,5	32,1
Tasso di disoccupazione	17,0	23,3	19,8	21,5	21,0	21,3	14,9	20,8	17,2

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

FIGURA 2.11. TASSO DI OCCUPAZIONE. Anno 2019.

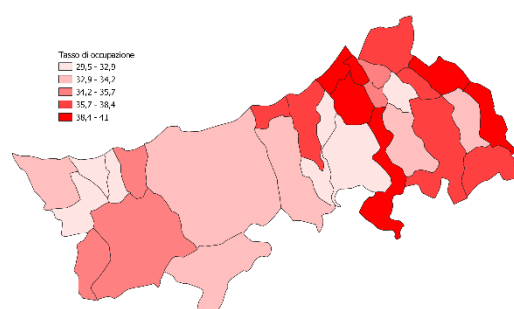
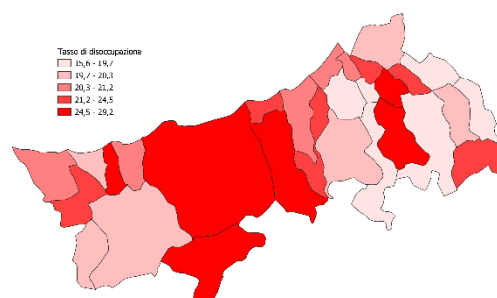


FIGURA 2.12. TASSO DI DISOCCUPAZIONE. Anno 2019



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

2.7 Il pendolarismo: spostamenti per motivo di lavoro e studio

Inteso come spostamento quotidiano di persone che si muovono dalla propria abitazione in direzione del luogo di studio o di lavoro e viceversa, il pendolarismo assume di diritto un ruolo di primo piano tra le tante variabili che descrivono un territorio, rappresentando e sintetizzando in larga misura aspetti di natura economica, demografica e sociale che lo caratterizzano.

In tale contesto, nel corso del 2019, i residenti dell'Area interna 14-20 Nebrodi che giornalmente si spostano per recarsi presso il luogo di studio o di lavoro ammontano a 32.502 unità (corrispondenti al 1,6% dei pendolari totali nella regione). Di questi 19.768, pari al 60,8% dei movimenti complessivi dell'area, avvengono all'interno del comune di residenza, contro i 12.734 che invece si rivolgono all'esterno dello stesso.

In rapporto ai propri spostamenti, Mistretta (83,8%), Sant'Agata di Militello (78,5%), Santo Stefano di Camastra (69,0%), Caronia (68,6%), Capizzi (68,3%), mostrano le quote maggiori di spostamenti interni per motivi di lavoro e di studio. Per contro, Frazzanò (66,3%), Capri Leone (61,6%), Reitano (59,5%), Motta d'Affermo (59,1%), mostrano l'incidenza interna più elevata di spostamenti verso l'esterno, caratterizzandosi conseguentemente come i comuni dell'area che mostrano le maggiori quote di movimenti esogeni.

PROSPETTO 2.14. POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER LUOGO DI DESTINAZIONE. Anno 2019, valori assoluti e percentuali

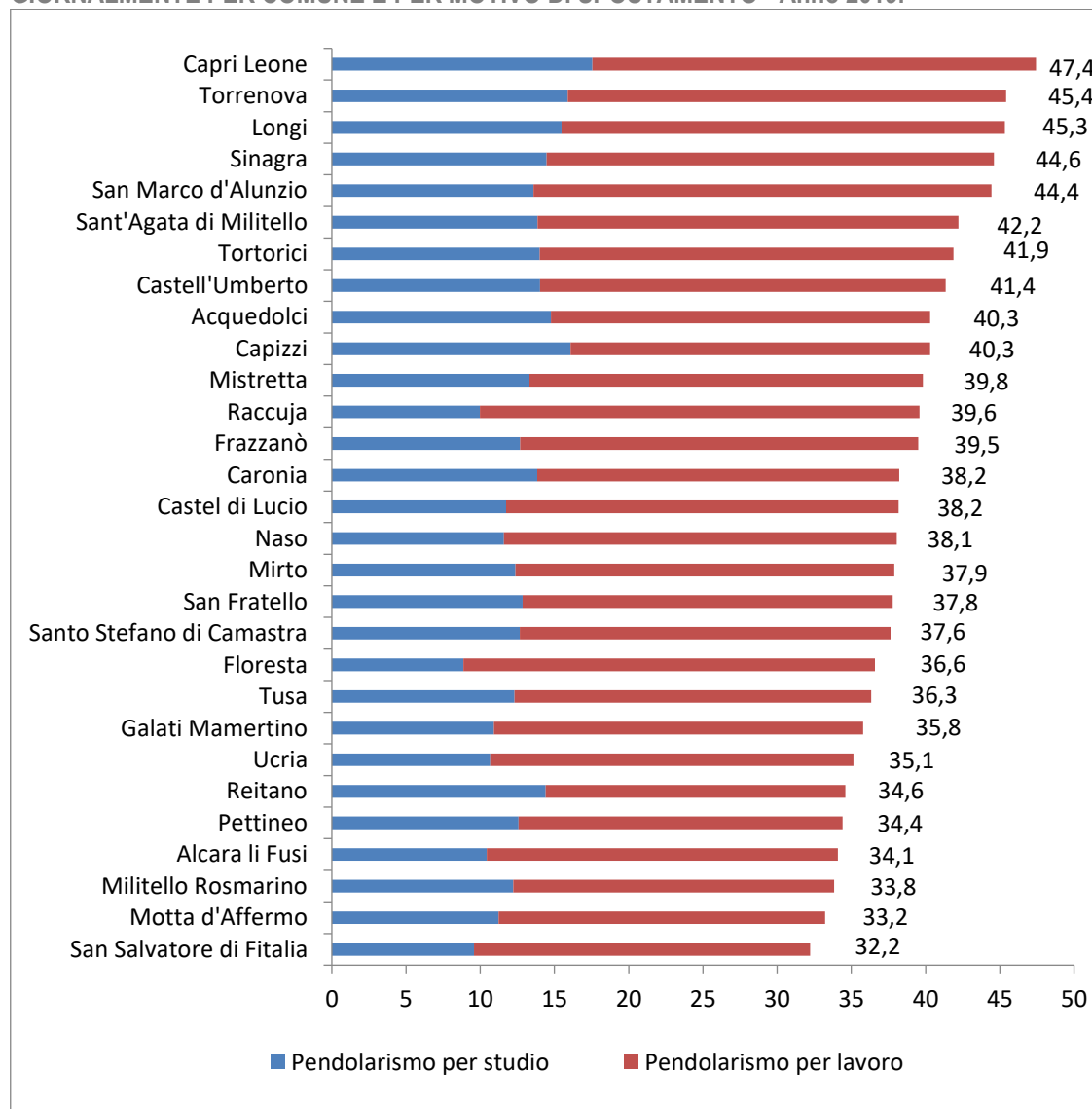
COMUNE	Stesso comune		Altro comune		Totale	
	v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
Acquedolci	1.150	51,7	1.075	48,3	2.225	100,0
Alcara li Fusi	313	50,4	308	49,6	621	100,0
Capizzi	796	68,3	369	31,7	1.165	100,0
Capri Leone	802	38,4	1.285	61,6	2.087	100,0
Caronia	816	68,6	374	31,4	1.190	100,0
Castel di Lucio	287	61,7	178	38,3	465	100,0
Castell'Umberto	662	54,2	559	45,8	1.221	100,0
Floresta	91	55,2	74	44,8	165	100,0
Frazzanò	82	33,7	161	66,3	243	100,0
Galati Mamertino	478	55,5	384	44,5	862	100,0
Longi	375	60,1	249	39,9	624	100,0
Militello Rosmarino	190	45,5	228	54,5	418	100,0
Mirto	192	55,0	157	45,0	349	100,0
Mistretta	1518	83,8	293	16,2	1811	100,0
Motta d'Affermo	92	40,9	133	59,1	225	100,0
Naso	641	47,2	718	52,8	1.359	100,0
Pettineo	256	58,4	182	41,6	438	100,0
Raccuja	184	50,4	181	49,6	365	100,0
Reitano	104	40,5	153	59,5	257	100,0
San Fratello	799	61,1	509	38,9	1.308	100,0
San Marco d'Alunzio	503	61,3	318	38,7	821	100,0
San Salvatore di Fitalia	216	55,8	171	44,2	387	100,0
Sant'Agata di Militello	4.057	78,5	1.114	21,5	5.171	100,0
Santo Stefano di Camastra	1.170	69,0	525	31,0	1.695	100,0
Sinagra	668	58,1	482	41,9	1.150	100,0
Torrenova	871	43,0	1.153	57,0	2.024	100,0
Tortorici	1.691	66,8	840	33,2	2.531	100,0
Tusa	565	57,3	421	42,7	986	100,0
Ucria	199	58,7	140	41,3	339	100,0
TOTALE AREA	19.768	60,8	12.734	39,2	32.502	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Più in dettaglio, su 100 spostamenti totali della popolazione che risiede nell'area, il 66,2% sono effettuati per lavoro e il 33,8% sono legati allo studio. Le differenze tra i comuni non appaiono sostanziali e risentono molto della struttura per età della popolazione residente. L'incidenza

maggiore di pendolari per motivi di lavoro è registrata a San Marco d'Alunzio (30,8%) e la più bassa a Reitano (20,2%).

FIGURA. 2.13. INCIDENZA PERCENTUALE POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER COMUNE E PER MOTIVO DI SPOSTAMENTO - Anno 2019.



Fonte: Censimento Permanente della popolazione

Infine, considerando le aggregazioni per classi dimensionali di popolazione, si registra nei comuni più piccoli un minor peso degli spostamenti esogeni rispetto al corrispettivo registrato nell'altra classe dimensionale qui considerata. Più in dettaglio, gli spostamenti rivolti all'esterno della municipalità di residenza sono pari al 43,0% nei comuni con meno di 5.000 iscritti in anagrafe, 40,3% nella fascia successiva, quella con popolazione compresa tra i 5.000 e i 10.000 residenti e 21,5% nel comune di Sant'Agata di Militello, che è il comune più grande per consistenza demografica con una popolazione superiore ai 10.000 abitanti. La rilevante differenza tra tali

valori, rende manifeste le difficoltà vissute dai residenti dei comuni più piccoli, costretti a spostarsi all'esterno del comune per adempiere alle proprie attività lavorative e di studio.

PROSPETTO 2.15. POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE PER LUOGO DI DESTINAZIONE PER CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA. Anno 2019, valori assoluti e percentuali

CLASSE DI RESIDENTI	Numero comuni	Stesso comune		Altro comune		Totale	
		v. a.	%	v. a.	%	v. a.	%
<5.000	26	12.870	57,0	9.705	43,0	22.575	100,0
5.000-9.999	2	2.841	59,7	1.915	40,3	4.756	100,0
10.000-14.999	1	4057	78,5	1114	21,5	5171	100,0
TOTALE AREA	29	19.768	63,8	12.734	36,2	32.502	100,0

Fonte: Censimento Permanente della popolazione

2.8 Vocazione produttiva

Nel 2019, l'Area Interna 14-20 Nebrodi, conta 4.833 unità locali di imprese in cui sono occupati 11.072 addetti, l'1,4% degli addetti dell'intera regione. L'area è caratterizzata da una forte concentrazione di unità locali a Sant'Agata di Militello, circa il 20% dell'intera area. Si tratta di unità produttive piccole la cui dimensione media è di poco superiore ai 2 addetti. A livello comunale si registrano differenze rilevanti, si passa dai 4 addetti circa per unità locale nei comuni di Mirto e Ucria ad una media di circa 1,2 unità nei comuni di Motta D'Affermo e Reitano.

La produttività media dell'area, misurata in termini di valore aggiunto per addetto, è inferiore alla produttività media regionale. Le unità a maggiore produttività sono concentrate a Mirto, Acquedolci, Capri Leone, Torrenova e Ucria con valore aggiunto superiore ai 30.000 euro per addetto mentre ad Alcara Li Fusi, Reitano e San Salvatore di Fitalia si registra un valore dell'indicatore inferiore ai 15.000 euro. In termini di redditività, l'area presenta una retribuzione di poco inferiore alla media regionale. A Mirto ed Ucria sono localizzate le unità con una maggiore retribuzione per dipendente mentre a Reitano quelle con valore più basso dell'indicatore¹³.

PROSPETTO 2.16. UNITA' LOCALI, ADDETTI, DIPENDENTI, VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO E RETRIBUZIONE PER DIPENDENTE, Comuni della Area Interna Nebrodi – Anno 2019.

Denominazione Comune	Unità locali	Addetti	Dipendenti	Valore aggiunto per addetto	Retribuzione per dipendente
Acquedolci	316	575	268	31.539	15.597
Alcara li Fusi	72	114	42	13.281	13.452
Capizzi	113	168	64	17.494	12.422
Capri Leone	317	914	614	31.128	18.101
Caronia	145	288	139	19.368	14.683
Castel di Lucio	67	143	79	23.804	20.241

¹³ L'universo di riferimento è l'unità locale così come definita dal Frame SBS territoriale, sono escluse le unità locali di imprese del settore finanziario

Castell'Umberto	200	355	172	19.313	14.640
Floresta	32	66	41	25.409	16.634
Frazzanò	29	37	9	16.351	21.444
Galati Mamertino	119	234	113	19.098	15.823
Longi	74	164	95	21.238	15.221
Militello Rosmarino	49	79	32	23.367	19.156
Mirto	68	277	217	41.816	24.189
Mistretta	261	628	367	25.166	15.888
Motta d'Affermo	34	41	10	18.122	15.800
Naso	244	723	499	28.050	18.986
Pettineo	55	150	100	17.273	12.710
Raccuja	49	84	40	23.631	19.825
Reitano	5	6	0	10.667	*
San Fratello	140	238	93	12.584	12.011
San Marco d'Alunzio	128	416	300	28.317	18.603
San Salvatore di Fitalia	49	77	25	13.364	15.840
Sant'Agata di Militello	932	2247	1.375	29.022	16.652
Santo Stefano di Camastra	343	697	348	18.174	13.977
Sinagra	196	370	194	20.373	15.649
Torrenova	303	1.023	769	38.761	20.377
Tortorici	243	403	167	23.955	16.377
Tusa	177	293	127	19.143	14.488
Ucria	73	262	194	35.733	26.088
AREA INTERNA 14-20 NEBRODI	4.833	11.072	6.493	26.870	17.481
SICILIA	282.818	792.113	528.345	33.835	20.576

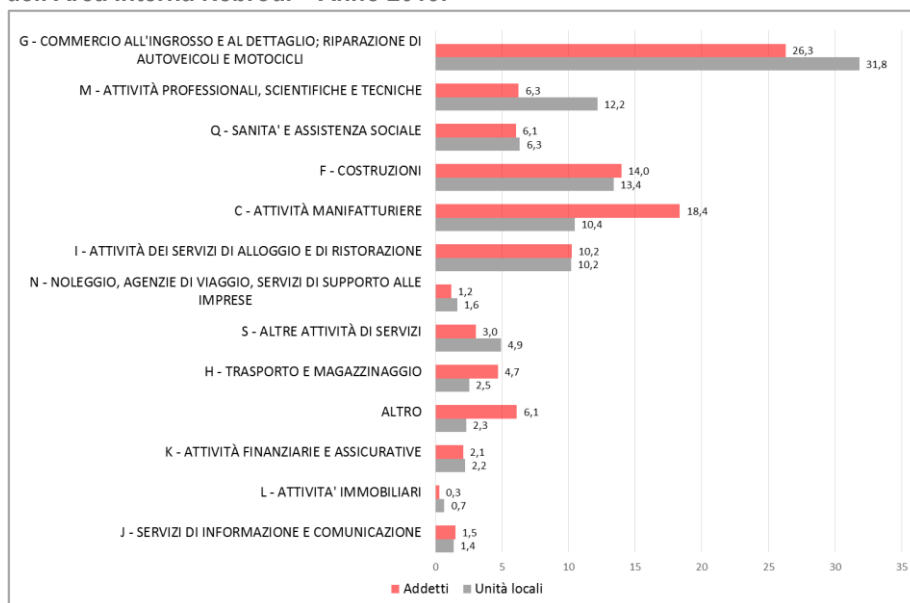
Fonte: Frame-SBS Territoriale

*Dato oscurato per la tutela del segreto statistico

La dimensione media delle unità e la maggiore o minore produttività e redditività delle stesse è particolarmente legata alla specializzazione imprenditoriale. In termini di attività economica¹⁴, nell'Area Interna Nebrodi, il 31,8% delle unità produttive operano nel settore commercio ed occupano circa il 26,3% degli addetti, il 18,4% delle unità appartengono al settore delle attività manifatturiere e il 13,4% al settore delle costruzioni. Non si rilevano differenze significative nell'area rispetto alla distribuzione delle unità locali per attività economica regionale.

¹⁴ L'universo di riferimento per le analisi su attività economica e classe dimensionale è Asia Unità Locale. Sono quindi comprese le Unità Locali del settore finanziario.

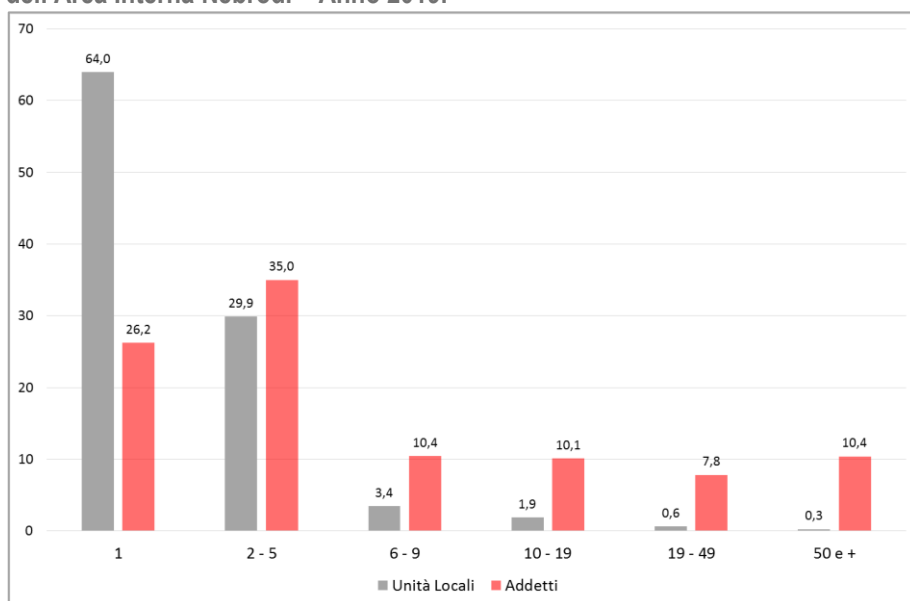
FIGURA 2.14. UNITA' LOCALI E ADDETTI PER ATTIVITA' ECONOMICA (Valori percentuali), Comuni dell'Area Interna Nebrodi – Anno 2019.



Fonte: Asia Unità Locale

In termini di dimensione delle unità locali, nel 64% delle unità locali lavora un solo dipendente; in esse sono impiegati poco più del 26% degli addetti dell'area. Il 29,9% delle unità locali hanno tra 2 e 5 addetti impiegando il 35% degli addetti mentre lo 0,3% sono unità particolarmente strutturate con più di 50 addetti che impegnano il 10,4% degli addetti dell'area interna. Si tratta di 13 unità distribuite, più o meno uniformemente, su 9 comuni dell'area.

FIGURA 2.15. UNITA' LOCALI E ADDETTI PER CLASSE DI ADDETTI (Valori percentuali), Comuni dell'Area Interna Nebrodi – Anno 2019.



Fonte: Asia Unità Locale

Le aziende agricole¹⁵ e zootecniche nell'Area interna Nebrodi, nel 2010, ultimo anno disponibile dei dati a livello comunale, sono 10.320 unità e rappresentano il 4,7 per cento delle aziende agricole siciliane, e coprono una superficie agricola utilizzata (SAU) di quasi 78 mila ettari e una superficie agricola totale (SAT) di oltre 93 mila ettari che corrispondono, rispettivamente, al 5,6 e al 6 per cento di quella regionale. Tali dotazioni permettono di calcolare sia la densità colturale, rapporto tra la SAU e la SAT, sia la densità agricola, rapporto tra la SAT e la superficie territoriale dell'Area. La prima misura evidenzia un livello inferiore a quello registrati per la Sicilia, la seconda un valore significativamente più alto così come la misura della SAU media aziendale che rileva la presenza di aziende agricole più grandi.

PROSPETTO 2.17. INDICATORI SULLE AZIENDE AGRICOLE E RELATIVA SUPERFICIE AGRICOLA. ANNO 2010

Comuni	Aziende agricole	Superficie agricola utilizzata (SAU) in ettari	Superficie agricola totale (SAT) in ettari	Densità colturale % (SAU/SAT)	Densità agricola % (SAT/ST)	Sau media aziendale (in ettari)
Acquedolci	383	671	740	90,7	57,2	1,8
Alcara li Fusi	463	4.911	6.108	80,4	97,1	10,6
Capizzi	156	5.207	5.946	87,6	84,7	33,4
Capri Leone	128	297	326	91,1	48,2	2,3
Caronia	1029	14.847	20.617	72,0	90,7	14,4
Castel di Lucio	148	1.798	2.145	83,8	74,5	12,1
Castell'Umberto	206	760	805	94,4	70,5	3,7
Floresta	64	1.784	1.924	92,7	61,4	27,9
Frazzanò	128	286	425	67,3	60,7	2,2
Galati Mamertino	274	2.960	3.055	96,9	77,7	10,8
Longi	72	2.834	3.950	71,7	93,8	39,4
Militello Rosmarino	329	2.409	2.844	84,7	96,3	7,3
Mirto	179	600	699	85,9	75,4	3,4
Mistretta	463	10.143	11.239	90,3	88,2	21,9
Motta d'Affermo	195	708	793	89,3	54,4	3,6
Naso	784	1.669	2.029	82,3	55,2	2,1
Pettineo	343	2.081	2.433	85,5	79,5	6,1
Raccuja	192	1.060	1.257	84,3	49,9	5,5
Reitano	156	642	701	91,6	49,6	4,1
San Fratello	578	5.171	6.704	77,1	99,1	8,9
San Marco d'Alunzio	397	1.267	1.376	92,1	52,6	3,2
San Salvatore di Fitalia	369	855	951	89,9	63,4	2,3
Sant'Agata di Militello	713	1.960	2.121	92,4	62,4	2,7
Santo Stefano di Camastra	298	1.193	1.251	95,4	57,1	4,0
Sinagra	463	1.174	1.392	84,3	57,9	2,5
Torrenova	210	537	608	88,2	47,1	2,6
Tortorici	815	6.481	6.881	94,2	97,6	8,0
Tusa	585	1.811	2.561	70,7	62,3	3,1

¹⁵ Aziende agricole e zootecnica: unità tecnico-economica, costituita da terreni, anche in appezzamenti non contigui, ed eventualmente da impianti e attrezzature varie, in cui si attua, in via principale o secondaria, l'attività agricola e zootecnica ad opera di un conduttore – persona fisica, società, ente – che ne sopporta il rischio sia da solo, come conduttore coltivatore o conduttore con salariati e/o compartecipanti, sia in forma associata.

Ucra	200	1.511	1.735	87,1	66,1	7,6
AREA INTERNA 14-20 NEBRODI	10.320	77.627	93.615	82,9	80,2	7,5
SICILIA	219.677	1.387.559	1.549.435	89,6	60,0	6,3

Fonte: Censimento dell'Agricoltura

2.9 I livelli dei servizi e i fabbisogni dell'Area

Il livello di fabbisogni dell'Area è stato valutato considerando una serie di indicatori relativi a quattro macro aree: Economia insediata, Ambiente e Territorio, Cultura e Territorio, Accesso ai servizi. Tali indicatori fanno riferimento alle priorità indicate nel Programma Operativo a valere del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), uno dei principali strumenti finanziari della politica di coesione dell'UE. Questi valori rappresentano il livello di una specifica caratteristica dell'Area o di un servizio presente/assente sul territorio. In particolare, il fabbisogno deriva dal confronto dei valori di ogni singolo indicatore con il corrispettivo valore medio regionale considerato come valore benchmark.

Gli esiti di questa analisi complessiva sono presenti nella Heat Map successiva, la quale, per singolo comune dell'Area e per l'Area in complesso, riporta il livello del fabbisogno comparato con la media regionale¹⁶.

PROSPETTO 2.18. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Economia insediata

TERRITORI	PO.1.1	PO.1.2	PO.1.3	PO.1.3	PO.1.3	PO.1.3	PO.1.3
	Sviluppare l'introduzione di tecnologie avanzate	Consentire lo sviluppo della digitalizzazione e	Rafforzare la crescita dei posti di lavoro delle PMI	Rafforzare la crescita dei posti di lavoro delle PMI	Rafforzare la crescita delle PMI	Rafforzare la crescita delle PMI	Rafforzare la crescita dei posti di lavoro delle PMI
	Specializzazione e produttività degli addetti nei settori ad alta tecnologia	Copertura della fibra ottica	Peso addetti in UL con 1 addetto sul totale addetti UL	Peso addetti in UL con 10 addetti e più sul totale addetti UL	Densità delle unità locali	Tasso di imprenditorialità	Addetti UL per 100 abitanti
Acquedolci	2,1	1	34,1	5,7	25,1	55,8	10,7
Alcara li Fusi	0,8	1	41,1	0,0	1,2	37,9	6,5
Capizzi	0,6	1	55,0	6,3	1,6	38,0	5,8
Capri Leone	1,2	1	19,0	40,7	47,5	68,6	21,1
Caronia	1,1	1	31,9	12,9	0,6	44,6	9,3
Castel di Lucio	0,0	1	32,1	29,0	2,4	50,9	12,1

¹⁶ Il comune che si colloca in una condizione da favorevole a sfavorevole rispetto alla media regionale è marcato in verde, giallo e rosso.

Castell'Umberto	3,7	1	36,9	7,2	17,9	66,1	12,2
Floresta	0,0	1	25,1	19,5	1,0	62,1	14,6
Frazzanò	2,4	0	64,0	0,0	4,3	45,5	6,2
Galati Mamertino	0,0	1	33,7	24,9	3,1	49,4	10,0
Longi	1,6	1	28,2	24,7	1,8	53,8	12,4
Militello Rosmarino	0,0	1	44,5	0,0	1,7	37,2	6,4
Mirto	0,4	0	16,1	63,6	7,3	66,2	30,1
Mistretta	2,5	0	24,5	26,9	2,1	56,9	14,1
Motta d'Affermo	2,4	1	70,1	0,0	2,3	47,3	6,1
Naso	2,7	0	18,5	41,1	6,7	65,2	20,3
Pettineo	0,0	1	26,5	49,2	1,8	39,3	11,8
Raccuja	2,4	1	36,0	17,4	2,0	52,1	9,3
Reitano	0,5	1	12,8	62,2	3,7	61,9	25,8
San Fratello	0,0	1	41,8	16,8	2,1	39,9	7,0
San Marco d'Alunzio	2,6	1	17,3	45,5	4,9	65,5	22,5
San Salvatore di Fitalia	0,0	1	40,8	0,0	3,5	39,1	6,5
Sant'Agata di Militello	1,1	0	23,0	28,0	28,3	72,2	19,2
Santo Stefano di Camastra	6,0	0	28,8	16,2	16,0	73,5	16,1
Sinagra	0,3	1	31,5	7,7	8,3	73,3	14,5
Torrenova	0,6	1	16,1	50,8	24,1	64,0	23,2
Tortorici	0,2	1	39,4	8,9	3,5	40,0	6,8
Tusa	0,3	1	35,8	0,0	4,4	60,8	11,0
Ucria	0,0	1	19,4	63,1	2,8	71,5	27,2
Totale Area	1,5	79,3	26,2	28,3	4,3	58,0	14,2
Sicilia	2,9	57,9	20,4	39,0	11,2	55,7	16,7

In termini di specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia, l'Area interna Nebrodi registra, in quasi tutti i comuni, valori inferiori rispetto alla media regionale. Il valore dell'Area è più basso di 1,4 punti percentuali rispetto alla media siciliana (1,5% contro 2,9%) e solo i comuni di Castell'Umberto e Santo Stefano di Camastra registrano valori superiori (rispettivamente 3,7 e 6,0%).

In riferimento allo sviluppo della digitalizzazione, è stato considerato l'indice di copertura della fibra ottica, in termini di progetti BUL (Banda Ultra Larga) terminati. L'Area ha il 79,3% dei comuni raggiunti dalla banda larga, 21,4 punti percentuali in più rispetto alla media regionale.

Nell'Area, le unità locali (UL) con solo un addetto sono più diffuse rispetto alla media regionale, il 26,2% degli addetti lavora in tali UL rispetto al 20,4% della Sicilia. In particolare i comuni di Capizzi, Frazzanò e Motta d'Affermo presentano i valori che superano il 50% (55,0, 64,0 e 70,1%). Presentano invece valori inferiori alla media regionale i comuni di Capri Leone, Mirto, Naso,

Reitano, San Marco d'Alunzio, Torrenova e Ucria (19,0, 16,1, 18,5, 12,8, 17,3, 16,1 e 19,4%). Infatti, negli stessi, il peso degli addetti in UL con più 10 dipendenti è più alto rispetto alla media dell'Area (40,7, 63,6, 41,1, 62,2, 45,5, 50,8 e 63,1%), insieme al comune di Pettineo (49,2%). In ogni caso, per questo indicatore, il valore medio dell'Area (28,3%) è di 10,7 punti inferiore alla media regionale (39,0%).

L'Area si contraddistingue per una densità delle UL piuttosto bassa (4,3 contro 11,2 UL per kmq della media regionale). Solo i comuni di Acquedolci, Capri Leone, Castell'Umberto, Sant'Agata di Militello, Santo Stefano di Camastra e Torrenova raggiungono valori superiori (rispettivamente 25,1, 47,5, 17,9, 28,3, 16,0 e 24,1 UL per kmq).

Il tasso di imprenditorialità dell'Area è pari al 58,0 imprese ogni mille abitanti, ed è superiore a quello regionale (55,7). In particolare, i comuni di Sant'Agata di Militello (72,2), Santo Stefano di Camastra (73,5), Sinagra (73,3) e Ucria (71,5) presentano valori superiori a 70 imprese ogni mille abitanti.

L'Area registra una quota di addetti sulla popolazione inferiore a quella regionale (14,2 rispetto a 16,7 ogni mille abitanti). Tuttavia otto comuni presentano valori più elevati, in particolare Mirto (30,1) e Ucria (27,2).

PROSPETTO 2.19. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Ambiente e territorio

TERRITORI	PO 2.1	PO 2.2	PO 2.4	PO 2.4	PO 2.6	PO 2.7	PO 2.7
	Efficienza energetica	Energie rinnovabili	Protezione e prevenzione	Protezione e prevenzione	Economia circolare	Tutela dell'ambiente	Tutela dell'ambiente
	Potenza nominale degli impianti energetici pro-capite	Impianti ad energie rinnovabili per 100 persone	Area a pericolosità da alluvione elevata	Area a pericolosità da frana molto elevata	Raccolta differenziata (%)	Quota di suolo consumato	Comuni con presenza di parchi e riserve
Acquedolci	0,09	1,73	5,7	2,3	76,3	16,1	1
Alcara li Fusi	0,08	0,61	0,0	9,7	81,7	1,5	1
Capizzi	0,10	0,81	0,0	0,1	63,6	1,8	1
Capri Leone	0,05	1,05	0,0	0,1	81,8	14,8	0
Caronia	0,11	1,38	0,0	0,0	64,8	1,4	1
Castel di Lucio	19,72	1,60	0,0	0,9	91,1	2,6	0
Castell'Umberto	0,13	2,43	0,0	2,1	59,1	11,1	0
Floresta	46,18	0,90	0,0	0,0	19,5	1,2	1
Frazzanò	0,06	1,51	0,0	4,3	56,8	5,7	0
Galati Mamertino	0,06	1,26	0,0	8,2	68,0	2,7	1
Longi	0,06	0,81	0,0	7,1	89,8	1,4	1
Militello Rosmarino	0,05	0,82	0,0	1,8	57,2	3,1	1
Mirto	1,57	2,20	0,0	0,6	91,1	7,5	0
Mistretta	6,83	1,53	0,0	0,2	69,1	2,2	1

Motta d'Affermo	0,13	3,01	0,6	0,0	68,9	5,6	0
Naso	0,07	1,40	0,0	0,9	80,1	7,0	0
Pettineo	0,26	1,99	1,2	0,2	82,3	3,0	0
Raccuja	26,64	1,45	0,0	3,4	67,2	3,7	1
Reitano	0,30	1,24	0,0	0,0	59,9	6,6	0
San Fratello	0,04	0,88	0,0	2,4	63,6	2,5	1
San Marco d'Alunzio	0,09	1,32	0,0	7,2	74,8	4,0	1
San Salvatore di Fitalia	0,10	1,35	0,0	3,5	55,7	5,3	0
Sant'Agata di Militello	0,12	1,54	0,5	0,4	60,1	11,5	1
Santo Stefano di Camastra	0,04	0,65	0,0	0,0	69,4	7,9	1
Sinagra	0,13	1,45	0,0	2,7	78,5	6,5	0
Torrenova	0,77	2,29	0,0	0,4	79,5	16,9	0
Tortorici	0,03	0,74	0,0	1,6	45,8	3,0	1
Tusa	0,13	2,11	2,1	0,2	73,9	5,1	0
Ucria	0,03	0,85	0,0	1,6	68,4	3,8	1
Totale Area	1,37	1,39	0,2	1,9	68,3	3,5	55,2
Sicilia	0,71	1,18	1,0	0,9	46,9	6,5	40,5

Nell'ambito dell'efficienza energetica, l'Area interna Nebrodi presenta valori più elevati rispetto alla media regionale. In particolare, la potenza nominale degli impianti energetici pro-capite è pari a 1,37 KW per abitante nell'Area e a 0,71 in Sicilia. Particolarmente elevato risulta il valore nel comune di Floresta (46,18 KW). Meritevoli di menzione anche i valori nei comuni di Raccuja (26,64 KW) e Castel di Lucio (19,72 KW). Anche gli impianti a energie rinnovabili sono più diffusi in quest'Area: il numero di impianti ogni 100 persone risulta pari a 1,39, mentre la media siciliana è 1,18. In particolare, il comune di Motta d'Affermo presenta un valore dell'indicatore pari a 3,01 e i comuni di Castell'Umberto, Mirto, Torrenova e Tusa hanno valori dell'indicatore maggiori di 2. I comuni con valori superiori alla media dell'Area sono in totale 19.

Per quanto riguarda il dissesto idrogeologico, l'Area non presenta particolari criticità medie, con un rischio alto di alluvione inferiore alla media regionale (0,2 rispetto a 1,0% di superficie esposta a rischio). Tale rischio si concentra nei comuni di Acquedolci (5,7%), Pettineo (1,2%) e Tusa con un valore pari a 2,1%. In merito alla percentuale di superficie esposta a rischio frana, il valore dell'Area è superiore alla media regionale (1,9 rispetto a 0,9%). Particolarmente critica è la situazione di Alcara li Fusi, con il 9,7% della superficie a rischio molto elevato, seguito da Galati Mamertino (8,2%), San Marco d'Alunzio (7,2%) e Longi (7,1%).

La quota di raccolta differenziata dell'Area al 2021 è pari al 68,3% ed è ben superiore alla media regionale che è 46,9%. Tutti i comuni superano la soglia del 55% con i comuni di Castel di Lucio e Mirto che hanno raggiunto il 91,1% e il solo comune di Floresta che fa registrare un valore molto basso pari al 19,5%.

La quota di suolo consumato che si registra nell'Area è più bassa della media regionale (3,5% rispetto al 6,5%), sebbene 9 comuni abbiano una quota di solo consumato maggiore del 7%. Particolarmente critica la situazione di Acquedolci (16,1%) e Torrenova (16,9%).

Considerando che sono incluse le sole riserve naturali definite dal DDG 945/2020 e i soli parchi regionali, nei comuni considerati ci sono 16 riserve naturali o parchi regionali.

PROSPETTO 2.20. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Accesso ai servizi

TERRITORI	PO 3.2	PO 3.2	PO 3.2	PO 4.2	PO 4.2	PO 4.5
	Accessibilità	Accessibilità	Accessibilità	Infrastrutture per l'istruzione	Infrastrutture per l'istruzione	Accesso ai servizi sociali sanitari
	Peso dei veicoli inquinanti	Tempo di percorrenza per raggiungere il polo	Incidenza pendolari fuori dal comune	Edifici scolastici ogni 1.000 abitanti	Quota di edifici scolastici raggiungibili	Dotazione di posti letto in istituti di cura
Acquedolci	48,4	48	48,3	1,1	100,0	0,0
Alcara li Fusi	60,7	79	49,6	1,7	100,0	0,0
Capizzi	57,6	94	31,7	1,4	100,0	0,0
Capri Leone	47,9	48	61,6	0,7	100,0	0,0
Caronia	55,7	50	31,4	1,9	50,0	0,0
Castel di Lucio	48,4	57	38,3	2,5	100,0	0,0
Castell'Umberto	56,3	71	45,8	3,1	100,0	0,0
Floresta	58,8	91	44,8	4,5	100,0	0,0
Frazzanò	52,5	61	66,3	8,4	40,0	0,0
Galati Mamertino	51,7	67	44,5	2,1	100,0	0,0
Longi	54,1	71	39,9	2,9	100,0	0,0
Militello Rosmarino	56,3	67	54,5	2,5	100,0	0,0
Mirto	55,2	59	45,0	3,3	66,7	0,0
Mistretta	42,7	44	16,2	3,6	100,0	14,6
Motta d'Affermo	53,6	46	59,1	7,5	20,0	0,0
Naso	53,5	65	52,8	1,7	83,3	0,0
Pettineo	50,9	39	41,6	3,2	0,0	0,0
Raccuja	57,7	74	49,6	3,4	100,0	0,0
Reitano	48,4	35	59,5	2,8	0,0	0,0
San Fratello	58,5	62	38,9	1,2	100,0	0,0
San Marco d'Alunzio	47,5	65	38,7	1,6	100,0	0,0
San Salvatore di Fitalia	54,6	64	44,2	2,5	100,0	0,0
Sant'Agata di Militello	42,4	45	21,5	1,3	100,0	5,9
Santo Stefano di Camastra	47,4	34	31,0	1,6	57,1	0,0
Sinagra	56,0	63	41,9	2,0	100,0	0,0

Torrenova	42,8	52	57,0	1,3	83,3	0,0
Tortorici	62,6	65	33,2	2,0	100,0	0,0
Tusa	52,2	32	42,7	2,6	71,4	0,0
Ucria	57,8	74	41,3	3,2	100,0	0,0
Totale Area	51,2	NA	36,2	2,1	87,3	0,5
Sicilia	44,7	NA	26,9	1,3	88,6	2,9

I veicoli inquinanti (Euro 0-3) risultano essere più impattanti nell'Area interna Nebrodi, infatti il 51,2% del parco delle automobili è costituito da questa tipologia di veicoli. Tale quota si attesta in media regionale sul 44,7%. I comuni con i valori più critici sono Tortorici (62,6%) e Alcara li Fusi (60,7%). Mistretta, Sant'Agata di Militello e Torrenova hanno invece valori inferiori al 43%. Gli abitanti dei comuni dell'Area impiegano tra i 32 e i 94 minuti per raggiungere il Polo urbano più vicino. Il comune più distante, in termini di percorrenza, è Capizzi (94 minuti), seguito da Floresta (91 minuti). I più vicini sono Tusa (32 minuti), Santo Stefano di Camastra (34 minuti) e Reitano (35 minuti).

I pendolari che si spostano fuori dal comune di residenza sono in media il 36,2%, 9,3 punti percentuali in più rispetto alla media regionale (26,9%). Si spostano di meno gli abitanti di Mistretta (16,2%) e Sant'Agata di Militello (21,5%), a spostarsi di più fuori comune sono invece gli abitanti di Frazzanò (66,3%) e Capri Leone (61,6%).

Relativamente all'accesso ai servizi, i comuni dell'area presentano una variabilità nelle performance. In merito alla presenza delle scuole, l'area dispone 2,1 edifici per 1.000 abitanti, valore più alto rispetto alla media regionale (1,3). Il comune di Frazzanò arriva a 8,4 edifici per 1.000 abitanti, Motta d'Affermo a 7,5. Se invece consideriamo la raggiungibilità delle scuole in termini di scuolabus, trasporto pubblico urbano e interurbano, trasporto ferroviario, trasporto per disabili, pista ciclabile e mezzi privati, in media, l'Area dispone di una quota inferiore alla media regionale di edifici raggiungibili (87,3% contro 88,6%), sebbene in 19 comuni tutti gli edifici scolastici risultino raggiungibili. Pettineo e Reitano non hanno invece alcun edificio scolastico di questa tipologia. Per quanto riguarda la dotazione di posti letto in Istituti di cura, l'Area registra un valore inferiore alla media regionale (0,5 contro 2,9 per 1.000). La dotazione si concentra nei comuni di Mistretta (14,6) e Sant'Agata di Militello (5,9 per 1.000).

PROSPETTO 2.21. HEAT MAP DEI FABBISOGNI DELL'AREA – LIVELLI E PRIORITÀ

Cultura e turismo

TERRITORI	PO 4.6	PO 5.2	PO 5.2	PO 5.2
	Cultura	Turismo sostenibile, cultura e natura	Turismo sostenibile, cultura e natura	Turismo sostenibile, cultura e natura
	Biblioteche registrate nell'Anagrafe nazionale delle biblioteche per 1000 abitanti	Indice di densità ricettiva	Visitatori medi di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	Disponibilità di esercizi ricettivi per kmq
Acquedolci	0,2	9,6	480	0,5
Alcara li Fusi	0,6	0,1	0	0,0
Capizzi	0,4	0,0	0	0,0
Capri Leone	0,2	6,8	0	0,3

Caronia	0,3	0,6	0	0,0
Castel di Lucio	0,8	0,5	0	0,1
Castell'Umberto	0,3	1,8	0	0,1
Floresta	2,3	3,3	0	0,1
Frazzanò	1,7	0,0	0	0,0
Galati Mamertino	0,4	2,3	0	0,2
Longi	0,7	1,7	0	0,2
Militello Rosmarino	0,8	0,0	0	0,0
Mirto	1,1	2,0	250	0,1
Mistretta	0,4	0,1	136	0,0
Motta d'Affermo	3,0	0,1	0	0,1
Naso	0,3	0,9	20	0,1
Pettineo	1,6	0,0	0	0,0
Raccuja	1,1	0,2	0	0,0
Reitano	1,4	0,4	0	0,1
San Fratello	0,3	0,0	270	0,0
San Marco d'Alunzio	0,5	4,1	25	0,3
San Salvatore di Fitalia	0,0	3,3	0	0,2
Sant'Agata di Militello	0,2	16,2	0	0,4
Santo Stefano di Camastra	0,2	8,7	100	0,8
Sinagra	0,4	4,8	0	0,2
Torrenova	0,2	4,1	0	0,2
Tortorici	0,2	0,7	0	0,1
Tusa	0,4	9,7	1421	0,2
Ucria	1,1	0,2	0	0,0
Totale Area	0,4	1,9	303	0,1
Sicilia	0,3	8,2	9.322	0,3

L'indice di densità ricettiva, con un valore di 1,9 per chilometro quadrato, evidenzia una disponibilità di posti letto in strutture turistiche dell'Area inferiore rispetto alla media regionale (8,2). Il comune a maggiore potenziale di ricettività turistica è Sant'Agata di Militello con un valore dell'indicatore pari a 16,2. Il comune che presenta il maggior numero di strutture ricettive per chilometro quadrato è invece Santo Stefano di Camastra (0,8).

L'Area interna Nebrodi presenta un numero di biblioteche per mille abitanti leggermente più elevato della media regionale (0,4). Da segnalare, i comuni di Motta d'Affermo con 3 biblioteche ogni 1.000 abitanti, e Floresta con un valore dell'indicatore pari a 2,3.

L'Area considerata registra un numero esiguo di visitatori su Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti (303 contro i 9.322 regionali). Spicca il comune di Tusa con 1.421 presenze.

3. Investimenti e performance attuativa dell'Area

L'Area interna dei Nebrodi, nella sua proposta di estensione per le politiche territoriali del ciclo 2021-2027, negli ultimi 14 anni, corrispondenti ai due cicli di programmazione del 2007-2013 e del 2014-2020 (il secondo ancora in attuazione), è stata destinataria di risorse pubbliche, gestite e/o destinate dai comuni dell'Area in via esclusiva derivanti da numerose fonti di finanziamento per un totale di 666 milioni di euro, ossia l'1,4 per cento del totale investito in Sicilia nello stesso periodo, risorse relative a 2.270 interventi che rappresentano il 2,5 per cento del totale regionale (fonte: Open Coesione, aprile 2022).

Il valore regionale complessivo per la Sicilia nello stesso periodo è pari a circa 46 miliardi di euro, e includono anche quegli interventi non puntualmente riferibili ad una porzione di territorio il cui impatto è trasversale rispetto a tutte le aree regionali poiché il target della loro attuazione riguarda macro-territori e/o la regione nel suo complesso, con effetti anche sulle singole aree ma non quantificabili.

Nell'Area, al ciclo di programmazione 2007-2013 fanno riferimento 1.225 interventi con un costo medio pari a 248.119 euro, mentre al ciclo 2014-2020 fanno riferimento 1.045 interventi con un costo medio pari a 346.711 euro. In pratica, con l'attuazione del ciclo 2014-2020 l'Area ha aumentato il livello complessivo degli investimenti pubblici nel suo territorio passando da 304 milioni di euro a 362 milioni di euro ma ha lievemente diminuito il numero degli interventi (prospetto 3.1).

PROSPETTO 3.1 INTERVENTI E RISORSE PUBBLICHE

	Ciclo di programmazione	Interventi	Finanziamento totale pubblico
Area dei Nebrodi	2007-2013	1.225	303.945.405
	2014-2020	1.045	362.312.943
	Totale	2.270	666.258.348
Sicilia	2007-2013	51.001	20.271.167.037
	2014-2020	38.828	25.694.829.342
	Totale	89.829	45.965.996.380

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Gli ambiti a favore dei quali si è maggiormente intervenuto negli ultimi 14 anni vedono al primo posto i trasporti e le infrastrutture di rete con 200.022.913 euro, seguiti nell'ordine da ambiente e prevenzione dei rischi con 146.441.459 euro, attrazione culturale, naturale e turistica con 65.070.367 di euro, Inclusione sociale con 58.460.605 euro, istruzione con 55.838.893 euro e infine ricerca e innovazione con 44.604.341. Questo profilo di investimento complessivo deriva però da differenze rilevanti osservate tra i due cicli di programmazione: nel passaggio al 14-20, infatti, l'Area ha spostato i suoi investimenti, incrementando il volume e il peso delle risorse, soprattutto verso 4 temi quali competitività per le imprese, inclusione sociale, rafforzando ulteriormente l'ambito di spesa ricerca e innovazione e l'ambito trasporti e infrastrutture a rete.

Hanno subito una riduzione del peso delle risorse dedicate ambiti di intervento quali agenda digitale, attrazione culturale, naturale e turistica, energia e efficienza energetica, istruzione, occupazione e mobilità dei lavoratori e servizi di cura infanzia e anziani (prospetto 3.2).

PROSPETTO 3.2 TEMI PRINCIPALI DI INTERVENTO DELL'AREA

	Ciclo 2007-2013		Ciclo 2014-2020		Totale Area	
	Interventi	Finanziamento Tot Pub.	Interventi	Finanziamento Tot Pub.	Interventi	Finanziamento Tot Pub.
Agenda digitale	122,0	4.543.294,7	41,0	873.250,0	163,0	5.416.544,8
Ambiente e prevenzione dei rischi	73,0	73.984.223,8	68,0	72.457.235,2	141,0	146.441.459,1
Attrazione culturale, naturale e turistica	63,0	44.851.657,2	39,0	20.218.710,2	102,0	65.070.367,4
Competitività per le imprese	107,0	9.314.483,7	66,0	15.008.762,0	173,0	24.323.245,7
Energia e efficienza energetica	31,0	14.854.935,8	26,0	5.577.079,3	57,0	20.432.015,1
Inclusione sociale	55,0	22.506.017,1	92,0	35.954.588,2	147,0	58.460.605,3
Istruzione	534,0	34.942.558,2	171,0	20.896.335,1	705,0	55.838.893,3
Occupazione e mobilità dei lavoratori	100,0	25.528.994,7	394,0	6.721.067,8	494,0	32.250.062,4
Rafforzamento capacità della PA	7,0	271.025,3	15,0	832.182,0	22,0	1.103.207,3
Ricerca e innovazione	79,0	17.287.236,1	100,0	27.317.104,9	179,0	44.604.341,0
Rinnovo urbano e rurale	5,0	3.749.865,8			5,0	3.749.865,8
Servizi di cura infanzia e anziani	44,0	7.439.041,4	2,0	1.105.786,1	46,0	8.544.827,4
Trasporti e infrastrutture a rete	5,0	44.672.071,0	31,0	155.350.842,7	36,0	200.022.913,7
Totale	1.225	303.945.405	1.045	362.312.943	2.270	666.258.348

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

Attraverso tre indicatori quali la *capacità di impegno*, l'*efficienza realizzativa* e la *capacità di pagamento*¹⁷ possiamo fornire una misura della capacità complessiva dell'Area nella gestione delle risorse pubbliche destinate ai suoi comuni che possiamo intendere come la **performance attuativa** dell'Area.

I dati dell'Area (interventi e risorse finanziarie) indicano una quota di interventi sul totale regionale pari al 2,5 per cento a cui si associa un peso delle risorse complessive pari al 1,5 per cento, con un costo medio per intervento di 293.505 euro, inferiore al valore medio siciliano degli interventi che è pari a circa 511.000 euro. Il valore degli impegni dell'Area incide sul totale regionale per l'1,3 per cento e quello dei pagamenti per l'1,5 per cento. L'Area dei Nebrodi esprime, pertanto, un valore medio di impegnato per intervento pari a 166.315 euro contro 318.652 della Sicilia in complesso e un valore di pagamenti pari a 129.461 euro per intervento contro il maggiore valore siciliano pari a 227.482 euro (prospetto 3.3).

¹⁷ Capacità di impegno: rapporto tra i valori impegnati e i finanziamenti; Efficienza realizzativa: rapporto tra i pagamenti e i finanziamenti; Capacità di pagamento: rapporto tra pagamenti e impegni.

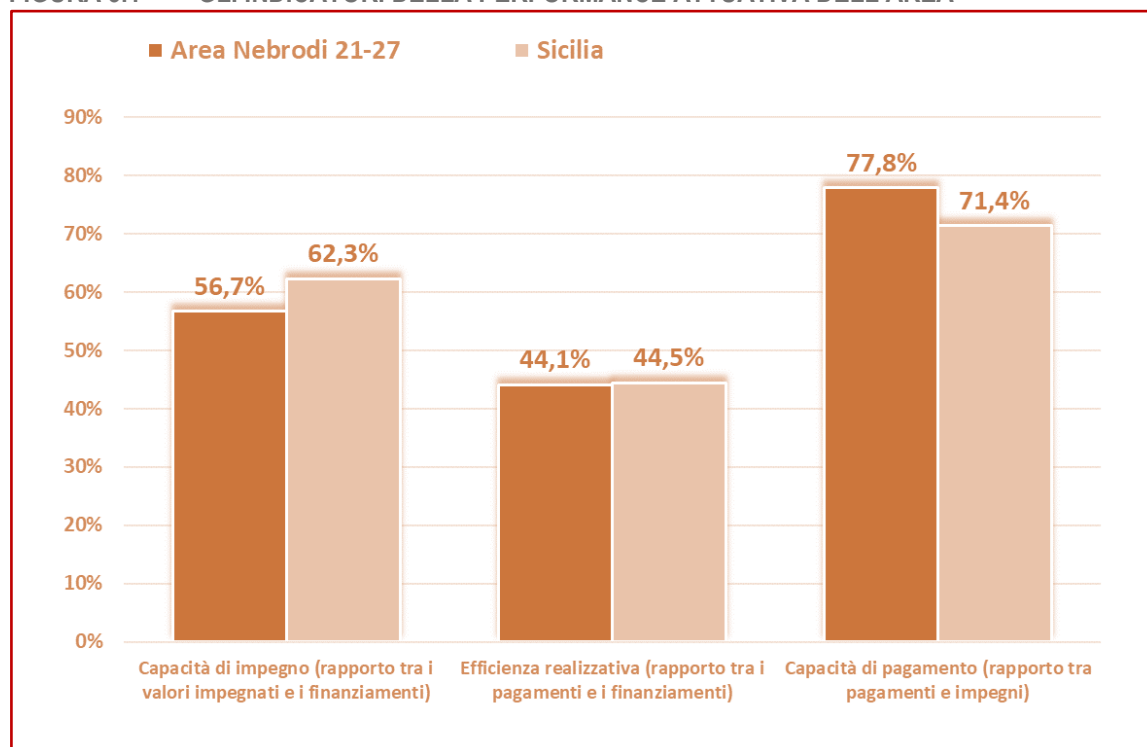
PROSPETTO 3.3 IL CICLO DI SPESA DELLE RISORSE

Area	Interventi	Finanziamento pubblico	Impegni	Pagamenti
Area Interna Nebrodi	2.270	666.258.348	377.535.633	293.878.114
Sicilia	89.829	45.965.996.380	28.624.210.572	20.434.493.053

Fonte Elaborazioni su dati Open Coesione

I dati appena mostrati indicano una performance attuativa in linea con quella media regionale, che è confermata osservando i valori degli indicatori considerati rispetto ai quali l'Area dei Nebrodi mostra un livello di impegno appena inferiore, un'efficienza realizzativa pressoché uguale e una capacità di pagamenti superiore a quella media regionale (figura 3.1).

FIGURA 3.1 GLI INDICATORI DELLA PERFORMANCE ATTUATIVA DELL'AREA



Allegato 1

APPROFONDIMENTO INDICATORI HEAT MAP

Indicatore	Fonte	Anno	Metodologia di calcolo
Specializzazione produttiva degli addetti nei settori ad alta tecnologia	Asia Unità locali	2019	Numero di addetti in Unità locali ad alta tecnologia ¹⁸ sul totale addetti in unità locali per 100
Peso addetti in UL con 1 addetto sul totale addetti UL	Asia Unità locali	2019	Numero di addetti in unità locali con un addetto sul totale degli addetti per 100
Peso addetti in UL con 10 addetti e più sul totale addetti UL	Asia Unità locali	2019	Numero di addetti in unità locali con 10 addetti e più sul totale degli addetti per 100
Densità delle unità locali	Asia Unità locali	2019	Numero di unità locali sulla superficie in Km quadrati
Tasso di imprenditorialità	Asia Unità locali e Censimento permanente della popolazione	2019	Numero di imprese sulla popolazione al censimento per 1000
Addetti UL per 1000 abitanti	Asia Unità locali e Censimento permanente della popolazione	2019	Numero di addetti in unità locali sulla popolazione al censimento per 1000
Potenza nominale degli impianti energetici pro-capite	GSE-ATLAS e Censimento permanente della popolazione	2022 e 2020	Potenza nominale (Kw) impianti energetici sulla popolazione al censimento
Peso dei veicoli inquinanti	ACI	2020	Parco autovetture Euro 0-3 sul totale autovetture
Copertura della fibra ottica	Ministero delle imprese e del Made in Italy	2021	Progetti Banda Ultra Larga terminati
Impianti ad energie rinnovabili per 100 persone	GSE-ATLAS e Censimento permanente della popolazione	2022 e 2020	Numero di impianti energetici sulla popolazione al censimento per 100
Quota di suolo consumato	ISPRA	2020	Suolo consumato (ettari) su suolo totale (ettari)
Comuni con presenza di parchi e riserve	Regione Sicilia	2020	flag=1 se è presente, 0 in caso contrario ¹⁹
Area a pericolosità da alluvione elevata	ISPRA	2017	Superficie esposta a rischio alluvione alto su superficie totale
Area a pericolosità da frana molto elevata	ISPRA	2017	Superficie esposta a rischio frana molto alto su superficie totale
Parco veicolare disponibile	ACI	2020	Numero di veicoli circolanti (autovetture, autobus, filobus, ciclomotori) sulla popolazione
Incidenza pendolari fuori dal comune	Censimento permanente della popolazione	2019	Numero di pendolari che si sposta fuori dal comune di residenza su totale pendolari per 100
Tempo di percorrenza per raggiungere il polo	Istat	2020	Tempo di percorrenza per raggiungere il Polo Urbano in minuti
Edifici scolastici ogni mille abitanti	MIUR	2021	Numero di edifici scolastici sul totale della popolazione per 1.000
Quota di edifici scolastici raggiungibili	MIUR	2022	Numero di edifici scolastici raggiungibili ²⁰ sul totale degli edifici scolastici
Dotazione di posti letto in istituti di cura	Ministero della Salute	2019	Posti letto in istituti di cura sulla popolazione per 1.000

¹⁸ I settori ad alta tecnologia presi in considerazione comprendono nel ramo manifatturiero le divisioni della Nace Rev.2 21,26, 30.3 e nel ramo dei servizi le divisioni 59-63, 72.

¹⁹ DDG 945/2020 DIP.TO TERRITORIO E AMBIENTE ALL.10

²⁰ Raggiungibilità delle scuole in termini di scuolabus, trasporto pubblico urbano e interurbano, trasporto ferroviario, trasporto per disabili, pista ciclabile e mezzi privati

Indice di densità ricettiva	Istat - Indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi	2020	Numero di posti letto per chilometro quadrato
Biblioteche registrate nell'Anagrafe nazionale delle biblioteche	Anagrafe nazionale delle biblioteche	2022	Biblioteche registrate nell'Anagrafe nazionale delle biblioteche sulla popolazione per 1.000
Visitatori medi di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	MICBAT	2020	Numero di visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti su numero di Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti
Disponibilità di esercizi ricettivi	Istat - Indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi	2020	Numero di esercizi ricettivi per chilometro quadrato